



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA ( <i>IdSua:1587832</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Faculty of Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/">https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/">https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	Altri nominativi inseriti: ANGELONE Marco(CHIETI-PESCARA)					
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea					
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di GIURISPRUDENZA					
<b>Docenti di Riferimento</b>						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELONE	Marco		PO	0,5	
2.	BUTA	Grazia		PO	0,5	

3.	D'ANGELOSANTE	Melania	PA	0,5
4.	IMPICCIATORE	Milena Anna	RD	0,5
5.	OTTAVIANO	Ilaria	PA	0,5
6.	PUOTI	Paola	PA	0,5
7.	SERPE	Alessandro	PO	0,5
8.	VERRIGNI	Caterina	PA	0,5

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Vicky Rodella v.rodella@unidav.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Francesco Accettella Antonio Panichella Vicky Rodella Pasquale Valentini Sara de Lucia
<b>Tutor</b>	Tommaso Palermo Tutor dei corsi di studio Oscar Genovesi Tutor disciplinari Roberta Massarelli Tutor disciplinari Sara de Lucia Tutor disciplinari Giovanni Guglielmo Crudeli Tutor dei corsi di studio



## Il Corso di Studio in breve

14/06/2023

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si prefigge l'obiettivo di assicurare una solida cultura giuridica di base avendo riguardo tanto al diritto italo-europeo e internazionale quanto alle altre principali esperienze giuridiche comparate. Il Corso di Laurea, articolato in 5 anni, fornisce le conoscenze necessarie per lo sviluppo di abilità specifiche in campo giuridico, accompagnate dall'acquisizione di competenze trasversali per operare nell'area delle professioni legali tradizionali (magistrato, notaio e avvocato, previo superamento dei relativi concorsi o esami di abilitazione) e per esercitare funzioni di alta amministrazione ed elevata responsabilità in seno a istituzioni, organizzazioni, enti o imprese sia pubbliche che private operanti nel contesto nazionale, sovranazionale, internazionale e multinazionale.

Il Corso prevede altresì l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche declinate in ambito giuridico.

Non sono previsti curricula distinti, ma la flessibilità dell'offerta formativa consente allo Studente di personalizzare il piano di studio in funzione dei propri interessi e delle proprie aspirazioni professionali, optando tra diversi percorsi, quali:

- a) Professioni legali;
- b) Diritto ed economia per le imprese;
- c) Esperto legale in amministrazioni pubbliche;
- d) Esperto legale in scienze criminalistiche.

Link: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/> ( Pagina informativa del sito UNIDAV dedicata al Corso di Laurea magistrale Giurisprudenza )



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/02/2023

L'Università Telematica Leonardo da Vinci ha ritenuto opportuno convocare le organizzazioni professionali collegate all'indirizzo di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del D.M. n. 270/2004.

In tale occasione sono stati invitati ad intervenire il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chieti e Pescara. È stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Le parti istituzionali e sociali consultate hanno fortemente ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un importante indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Più di recente, al fine di adeguare l'ordinamento del CdL sia ai decreti intervenuti dopo il d.m. 25/11/2005 (costitutivo della Classe di Laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza) e in particolare al d.m. 26/04/2019 (che ha modificato la tabella delle attività formative indispensabili per la classe LMG/01), sia alle raccomandazioni avanzate dalla CEV, il Comitato di Indirizzo dell'Ateneo telematico – costituito ex novo nel dicembre 2021 – veniva consultato in data 23 febbraio e 26 settembre 2022.

Dagli incontri con gli stakeholders e dalla discussione che ne è scaturita emergeva la necessità di un ampliamento dei profili professionali individuati dal Corso di Laurea e di una complessiva ridefinizione degli obiettivi formativi. A tal proposito, veniva sottolineata l'importanza di diversificare il percorso formativo in relazione ai diversi sbocchi occupazionali e professionali, mediante l'istituzione di profili specialistici, e l'esigenza di orientare la formazione verso l'acquisizione di competenze specialistiche, specie quelle di carattere più innovativo richieste dal mercato del lavoro e delle professioni, favorendo l'internazionalizzazione e l'interdisciplinarietà. Tali indicazioni venivano prese in considerazione per istruire la proposta di modifica recante i correttivi da apportare all'Ordinamento Didattico per l'a.a. 2023-24.



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2023

L'obiettivo di raccordare sia la progettazione del Corso di Laurea sia le successive fasi del monitoraggio e della eventuale modifica dell'ordinamento didattico con la domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro e delle professioni si è inizialmente tradotta – oltre che nel confronto con specifiche parti interessate (si vedano i verbali in allegato relativi ai reiterati incontri di consultazione del Presidente/Coordinatore e di altri docenti con UTS - Università degli Enti e delle Imprese sociali del Terzo settore e la convenzione quadro Unidav-Uneba/UTS del 31-10-2019, dettagliata nel 2020) – nell'adesione del CdL in Giurisprudenza al Comitato di Indirizzo dei CdL triennale e magistrale di area giuridica di Ud'A, Servizi giuridici per l'impresa (SEGI) e Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa (GIUR.INN.); e ciò in particolare attraverso l'integrazione della componente docente e professionale con rappresentanti del CdL nelle persone del Prof. Roberto Martino del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chieti, coordinatore del Dottorato internazionale in Teoria generale del processo con sede amministrativa presso l'Università LUM di Bari, e del dott. Andrea Blandi per l'Università Enti e Imprese Sociali del Terzo Settore-Campus Leonardo (UTS).

In questa (originaria) configurazione, il Comitato di Indirizzo (d'ora in avanti, anche CI) risultava quale organismo composto in modo paritetico da una componente universitaria, tra cui i Presidenti dei Corsi di studio interessati, e una componente esterna individuata tra le parti interessate del mondo delle imprese, di enti pubblici e professioni in ambito regionale e nazionale chiamato a: a) verificare i bisogni concreti della realtà lavorativa e la rispondenza agli stessi delle conoscenze, abilità e competenze del percorso formativo proposto dai corsi di studio di area giuridica; b) valutare le potenzialità di sviluppo e le necessità di aggiornamento periodico dei profili formativi dei diversi corsi di studio di Area 12; c) coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo dei laureati e laureati magistrali (cfr. verbale CdL del 15-02-2021).

Un primo risultato dell'adesione di Giurisprudenza al Comitato è stato segnato dalla disponibilità manifestata dall'Ordine degli Avvocati di Chieti a stipulare una Convenzione con Unidav per attività formative, stages e tirocini e coinvolgimento dei docenti del CdL nelle attività della Scuola di pratica e di applicazione forense.

L'esito delle consultazioni, oltre ad aprire nuove possibilità di approfondimento tematico legate alla figura del giurista d'impresa, confortava altresì la validità delle premesse poste alla base del CdL che – pur nella rigidità del percorso formativo previsto dalla Classe LMG-01 – aveva già ampliato la gamma degli insegnamenti attivati al fine di dare maggiore rispondenza alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, accentuando il carattere interdisciplinare del percorso formativo e la sua vocazione alla internazionalizzazione degli studi giuridici nel nuovo contesto istituzionale, politico ed economico in cui sono centrali le fonti dell'Unione europea ed internazionali e il metodo per la conoscenza e il confronto con gli altri ordinamenti giuridici, come pure l'acquisizione di competenze linguistiche adeguate alla formazione di un giurista destinato ad operare in un contesto transnazionale e dotato di conoscenze del linguaggio tecnico-giuridico proprio degli scambi e della contrattualistica internazionale, nonché contenuti formativi di carattere pratico-applicativo (stages e tirocini curriculari) che consentono l'acquisizione di esperienze formative in contesti lavorativi reali. Inoltre, dalle consultazioni svolte nell'ambito del Comitato di Indirizzo con stakeholders in rappresentanza di studi legali di livello nazionale e internazionale, istituzioni nazionali ed europee, imprese e associazioni usciva rafforzata l'esigenza di formazione di giuristi con solida preparazione trasversale negli ambiti giuridico-economici con forte vocazione alla internazionalizzazione, dotati di una buona conoscenza della lingua inglese (cfr. verbali allegati).

Successivamente, la necessità di dotare il CdL di un processo di progettazione e di consultazione delle parti interessate più dedicato ed efficace, come pure di favorire un dialogo più assiduo con tutti i principali interlocutori esterni, ha condotto all'istituzione del Comitato di Indirizzo dell'Università telematica Leonardo da Vinci, che – in ossequio alla raccomandazione espressa dalla CEV durante la visita del 5-7 luglio 2021 – è stato reso autonomo rispetto a quello dei CdS dell'Università di Chieti-Pescara, viste le diverse finalità e specificità di un CdL telematico rispetto a uno tradizionale. In questa ottica, l'organismo in parola è chiamato a riunirsi almeno una volta l'anno, prima dell'approvazione dell'offerta didattica programmata per l'anno accademico successivo.

Il Comitato di Indirizzo dell'Ateneo telematico, costituito ex novo nel dicembre 2021 (cfr. D.P. n. 19/2021), è stato integrato il successivo 4 febbraio 2022 con nuovi componenti in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Pescara, dell'AIGA di Pescara, della Regione Abruzzo (Ufficio di Presidenza) della Confindustria di Chieti-Pescara e di un rappresentante degli studenti (cfr. D.P. n. 2/2022).

Il CI, rappresentativo di ordini professionali, grandi studi di consulenza, studi legali internazionali, organizzazioni rappresentative degli interessi economici, istituzioni ed enti no profit, veniva così convocato in data 23 febbraio 2022.

L'esito della consultazione era stato molto proficuo e tutte le parti intervenute avevano espresso l'opportunità di interventi modificativi che adattassero il CdL alle esigenze di diversificazione del percorso formativo in relazione ai diversi sbocchi professionali e alla formazione di competenze di carattere innovativo richieste dal mercato del lavoro e delle professioni in direzione di una maggiore internazionalizzazione, della digitalizzazione, della specializzazione degli ambiti disciplinari e della interdisciplinarietà (cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 23-02-2022).

L'esito delle predette consultazioni confluiva nell'istanza di modifica dell'Ordinamento Didattico del CdL in Giurisprudenza avanzata in data 25 marzo 2022 ma che il MUR comunicava di non poter accogliere, facendo tuttavia salva la possibilità di ripresentarla per l'a.a. 2023-24 (cfr. nota MUR del 12-04-2022).

Tale circostanza ha pertanto posto l'esigenza di riattivare, appunto per l'a.a. 2023-24, l'iter di modifica non andato a buon fine e che appariva necessitato sia in ossequio alle raccomandazioni avanzate dalla CEV sia all'esigenza di aggiornare l'ordinamento del CdL ai decreti intervenuti dopo il d.m. 25/11/2005, costitutivo della Classe di Laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza, e in particolare al d.m. 26/04/2019 che ha modificato la tabella delle attività formative indispensabili per la classe LMG/01 (cfr. verbale del CdL del 14-09-2022).

Per tale ragione veniva riconvocato per la data del 26 settembre 2022 il Comitato di Indirizzo (al fine di rafforzare la presenza della componente esponenziale della "giovane avvocatura", il consesso veniva per l'occasione aperto alla partecipazione dell'Avv. Fernando Alfonsi, Coordinatore AIGA - Associazione Italiana Giovani Avvocati, Abruzzo, e

dell'Avv. Luca Scampoli, Presidente AIGA, Sezione Pescara; esponenti dei quali si chiedeva al Magnifico Rettore il formale inserimento in seno al CI in vista delle future riunioni) (cfr. convocazione prot. n. 907/2022 del 21-09-2022, in allegato).

Dall'incontro con le parti intervenute e dalla discussione svolta emergeva la necessità di un ampliamento dei profili professionali individuati dal Corso di Laurea e di un adeguamento degli obiettivi formativi. A tal proposito, veniva da più parti sottolineata l'importanza di diversificare il percorso formativo in relazione ai diversi sbocchi professionali, mediante l'istituzione di profili specialistici, e l'esigenza di orientare la formazione verso l'acquisizione di competenze specialistiche, specie quelle di carattere più innovativo richieste dal mercato del lavoro e delle professioni, favorendo l'internazionalizzazione e l'interdisciplinarietà. Le parti intervenienti rinnovavano altresì l'interesse a essere coinvolte in fase di monitoraggio delle modifiche introdotte e la disponibilità a stipulare convenzioni di stages e tirocinio con il Corso di Laurea, nonché a partecipare alle e-tivities, ad attività didattiche di carattere seminariale, a esercitazioni, discussioni e simulazioni, redazione di atti e pareri che integrino la formazione degli studenti facendo loro acquisire competenze di carattere pratico, linguistico-espositivo, argomentativo e relazionale.

Proprio per recepire le sollecitazioni manifestate dagli stakeholders nel corso della consultazione, l'iter di modifica e riorganizzazione del percorso formativo veniva intrapreso attraverso azioni dirette in particolare a:

- (ri)definire il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- ripartire gli insegnamenti delle cinque annualità, favorendo la riduzione del numero complessivo degli esami;
- razionalizzare il percorso di studio attraverso una riduzione del numero di CFU vincolati e un correlativo incremento dei CFU riconosciuti all'autonomia di sede, al fine di articolare dei percorsi diversi all'interno del CdL, da differenziare a partire dal 4° anno di corso;
- articolare il piano di studio in diversi percorsi flessibili in grado di rispondere alle molteplici esigenze del mercato del lavoro e ampliare così la platea degli iscritti; nel dettaglio, oltre al percorso dedicato alle professioni legali "classiche", potrebbero essere stati realizzati percorsi mirati alla formazione di un esperto legale destinato a operare nelle amministrazioni pubbliche; di un esperto legale destinato a operare nelle imprese; e di un esperto legale nelle scienze criminalistiche;
- assicurare lo svolgimento di attività di stage, tirocini, laboratori, seminari professionalizzanti, cliniche legali, volte a far acquisire allo studente abilità pratiche e relazionali (redazione di atti, contratti, pareri, contatti con i clienti, discussione di casi e soluzione di quesiti complessi).

Tali azioni/indicazioni venivano sottoposte all'attenzione Commissione nominata dal Consiglio di CdL e incaricata di predisporre la documentazione necessaria per istruire la proposta di modifica recante i correttivi da apportare all'Ordinamento Didattico per l'a.a. 2023-24 (cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 26-09-2022). Proposta di modifica sulla quale il CUN ha poi dato, senza osservazioni, parere favorevole (cfr. parere CUN del 23-03-2023) e che è stata conseguentemente approvata (cfr. Decreto Direttoriale del MUR prot. n. 5364 del 24-03-2023).

A giugno 2023, alla vigilia dell'implementazione delle modifiche all'Ordinamento Didattico per l'a.a. 2023-24, veniva riconvocato il Comitato di Indirizzo per fare il punto e monitorare gli esiti programmazione didattica 2023/2024 (cfr. verbale del Comitato di Indirizzo del 12-06-2023). In questa sede, emergeva tra l'altro la necessità per il CdL i Giurisprudenza, su sollecitazione del suo Gruppo di Assicurazione della Qualità, di predisporre un questionario da sottoporre agli stakeholders per individuare nuovi percorsi o insegnamenti che possano concorrere a intercettare la domanda di formazione promanante dal mondo delle professioni e dalla realtà imprenditoriale nonché utili a integrare le competenze e le conoscenze richieste ai moderni giuristi; come pure la necessità per il CdL di intensificare le Convenzioni con Uffici giudiziari, studi professionali, imprese e forze dell'ordine o di polizia al fine di favorire l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti, laureandi e laureati.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale CI del 14-06-2023; verbale CI del 26-09-2022; convocazione prot. n. 907/2022 del 21-09-2022; nota MUR del 12-04-2022; decreto istituzione nuovo C.I. di Unidav (D.P. n. 19/2021); decreto integrazione (D.P. n. 2/2022); verbale CI del 23-02-2022; verbale: 1) Consultazione con UTS – Università Terzo Settore/ Consorzio Zenit (Sistema UNEBA); 2) Adesione al CI di SEGI e GIURINN di Ud'A; 3) Richiesta di adesione al Tavolo di Consultazione con le Parti Interessate di Ud'A; 4) CI congiunto

---

## AVVOCATO

### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può accedere alla professione di avvocato a seguito del superamento del relativo esame di Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il laureato che sceglie la professione di avvocato sarà in grado di risolvere questioni giuridiche controverse relative a casi e fattispecie nei principali settori del diritto; gestire il contenzioso in sede giudiziale e stragiudiziale (mediazione, negoziazione assistita, arbitrato, etc.) prestando assistenza legale a enti, pubbliche amministrazioni, imprese e privati; predisporre contratti e, in generale, fornire assistenza e consulenza per tutte le attività giuridicamente rilevanti; formulare pareri.

### competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni relative alla professione di avvocato, allo stesso modo che per lo svolgimento delle funzioni relative alle altre professioni legali, il laureato acquisirà nel corso di studio le seguenti, principali competenze. Il percorso si propone di fornire allo studente una preparazione di base solida ed interdisciplinare, funzionale alla comprensione dell'evoluzione e del sistema normativo italo-europeo e internazionale, dotando il laureato di un'ampia conoscenza nell'ambito dei diversi comparti delle scienze giuridiche (storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, lavoristico, commercialistico, processualistico, penalistico, tributaristico, internazionalistico, comunitario e comparatistico) come pure nell'ambito economico-aziendalistiche e statistico.

In tal modo, lo studente maturerà la capacità di sviluppare tecniche complesse di progettazione e stesura di testi giuridici (normativi, negoziali, processuali), adeguatamente argomentati, prodotti anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Obiettivi intermedi di tale percorso sono: l'acquisizione di capacità interpretative di collegamento tra i vari argomenti di studio; conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi; la capacità di analisi dei casi concreti e di problem solving, di qualificazione giuridica, di comprensione, valutazione e consapevolezza finalizzata alla risoluzione di problemi interpretativi applicativi della normativa, in una prospettiva non solo nazionale ma anche comunitaria e internazionale.

Attraverso specifiche scelte operabili durante il quarto e il quinto anno tra i diversi insegnamenti a scelta attivati, il laureato potrà approfondire conoscenze e acquisire competenze specifiche in alcuni settori disciplinari particolarmente rilevanti nell'attuale contesto professionale. In particolare, potrà ad esempio approfondire le conoscenze in materia di crisi d'impresa; diritto bancario e dei mercati finanziari; responsabilità professionale; cybersecurity; processo tributario; tutela antidiscriminatoria. Il laureato che opta per il percorso in esperto in scienze criminalistiche potrà approfondire conoscenze e competenze rilevanti in un contesto di specializzazione professionale nel settore penale, quali quelle in materia di analisi della scena del crimine; sociologia criminale; psicologia clinica forense; diritto delle prove; processo penale e media.

Il laureato in Giurisprudenza completerà la propria formazione acquisendo, da un lato, le necessarie conoscenze nel campo dell'informatica giuridica che gli consentiranno di consultare in autonomia banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari; dall'altro lato, il laureato acquisirà la conoscenza della lingua inglese, con un approfondimento particolare dell'inglese giuridico (legal english) volta all'acquisizione di abilità linguistiche di comprensione del linguaggio specialistico utilizzato nella normativa e nella contrattualistica internazionale.

### sbocchi occupazionali:

La professione di avvocato potrà essere svolta – previo conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense – in studi legali individuali, associati o società tra professionisti, anche di rilevanza internazionale. La medesima professione potrà essere svolta, previo superamento dell'apposito concorso, anche presso gli uffici dell'Avvocatura dello Stato (generale e distrettuali); nonché presso le avvocature di Regioni e Comuni ovvero di altri enti pubblici (ad es. INPS, INAIL, etc.). Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, nell'esercizio della libera professione di Avvocato, può altresì svolgere la funzione di giudice di pace o essere nominato giudice onorario o viceprocuratore onorario.

## MAGISTRATO

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà accedere – previo superamento dei relativi concorsi e/o acquisizione degli altri titoli previsti dalla normativa vigente – alla carriera in magistratura negli ambiti della giurisdizione ordinaria (penale e civile), contabile e militare, con funzioni giudicanti o requirenti, nonché nell'ambito della giurisdizione amministrativa e tributaria.

### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle funzioni relative alla professione di magistrato, allo stesso modo che per lo svolgimento delle funzioni relative alle altre professioni legali, il laureato acquisirà nel corso di studio le seguenti, principali competenze. Il percorso si propone di fornire allo studente una preparazione di base solida e interdisciplinare, funzionale alla comprensione dell'evoluzione e del sistema normativo italo-europeo e internazionale, dotando il laureato di un'ampia conoscenza nell'ambito dei diversi comparti delle scienze giuridiche (storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, lavoristico, commercialistico, processualistico, penalistico, tributaristico, internazionalistico, comunitario e comparatistico) come pure nell'ambito economico-aziendalistici e statistico.

In tal modo, lo studente maturerà la capacità di sviluppare tecniche complesse di progettazione e stesura di atti, testi e provvedimenti giuridici, adeguatamente argomentati, prodotti anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Obiettivi intermedi di tale percorso sono: l'acquisizione di capacità interpretative di collegamento tra i vari argomenti di studio; conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi; la capacità di analisi dei casi concreti e di problem solving, di qualificazione giuridica, di comprensione, valutazione e consapevolezza finalizzata alla risoluzione di problemi interpretativi applicativi della normativa, in una prospettiva non solo nazionale ma anche comunitaria e internazionale.

Attraverso specifiche scelte operabili durante il quarto e il quinto anno tra i diversi insegnamenti a scelta attivati, il laureato potrà approfondire conoscenze e acquisire competenze specifiche in alcuni settori disciplinari particolarmente rilevanti nell'attuale contesto professionale. In particolare, potrà ad esempio approfondire le conoscenze in materia di crisi d'impresa; diritto bancario e dei mercati finanziari; responsabilità professionale; cybersecurity; tutela antidiscriminatoria, analisi della scena del crimine; sociologia criminale; psicologia clinica forense; diritto delle prove; processo penale e media.

Il laureato in Giurisprudenza completerà la propria formazione acquisendo, da un lato, le necessarie conoscenze nel campo dell'informatica giuridica che gli consentiranno di consultare in autonomia banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari; dall'altro lato, il laureato acquisirà la conoscenza della lingua inglese, con un approfondimento particolare dell'inglese giuridico (legal english) volta all'acquisizione di abilità linguistiche di comprensione del linguaggio specialistico utilizzato nella normativa e nella contrattualistica internazionale.

### **sbocchi occupazionali:**

La professione di magistrato ordinario potrà essere svolta presso gli uffici giudiziari della giurisdizione ordinaria (tribunali ordinari, corti di appello, Corte di cassazione, tribunali per i minorenni, tribunali militari, magistrature di sorveglianza) nonché presso gli uffici del pubblico ministero costituiti presso la Corte di cassazione, le corti di appello, i tribunali ordinari, militari e per i minorenni.

La professione di magistrato amministrativo potrà essere svolta presso gli uffici giudiziari della giurisdizione amministrativa (tribunali amministrativi regionali; Consiglio di Stato).

La professione di magistrato contabile sarà svolta, con funzioni giudicanti o requirenti, presso gli uffici centrali o gli uffici regionali della Corte dei Conti.

Nell'ambito della riformata giustizia tributaria, la professione di magistrato potrà essere svolta presso le Corti di giustizia tributaria di primo grado e presso le Corti di giustizia tributaria di secondo grado.

## NOTAIO

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può accedere alla professione di notaio, previo espletamento della pratica notarile e superamento di un concorso pubblico nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il laureato che sceglie la carriera notarile sarà chiamato, principalmente, in qualità di pubblico ufficiale, a ricevere e redigere atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni, etc.) o mortis causa (testamenti), oppure societari (costituzione di società, verbali di assemblee o consigli, atti di fusione o cessione, etc.) attribuendo loro pubblica fede; a registrarli e a trascriverli nei pubblici registri; a conservarli; ad autenticarli; a rilasciarne copia, estratti e certificazioni. Il notaio, inoltre, accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, attribuendo valore di prova legale agli atti che stipula; svolge attività di consulenza a soggetti privati o enti pubblici in relazione alle rispettive scelte di gestione patrimoniale; verifica la conformità alla legge degli atti e delle transazioni; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria, etc.).

#### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle funzioni relative alla professione di notaio, allo stesso modo che per lo svolgimento delle funzioni relative alle altre professioni legali, il laureato acquisirà nel corso di studio le seguenti, principali competenze. Il percorso si propone di fornire allo studente una preparazione di base solida ed interdisciplinare, funzionale alla comprensione dell'evoluzione e del sistema normativo italo-europeo e internazionale, dotando il laureato di un'ampia conoscenza nell'ambito dei diversi comparti delle scienze giuridiche (storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, lavoristico, commercialistico, processualistico, penalistico, tributaristico, internazionalistico, comunitario e comparatistico) come pure nell'ambito economico.

In tal modo, lo studente maturerà la capacità di sviluppare tecniche complesse di progettazione e redazione di atti, testi giuridici e pareri, adeguatamente argomentati, prodotti anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Obiettivi intermedi di tale percorso sono: l'acquisizione di capacità interpretative di collegamento tra i vari argomenti di studio; conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi; la capacità di analisi dei casi concreti e di problem solving, di qualificazione giuridica, di comprensione, valutazione e consapevolezza finalizzata alla risoluzione di problemi interpretativi applicativi della normativa, in una prospettiva non solo nazionale ma anche comunitaria e internazionale.

Attraverso specifiche scelte operabili durante il quarto e il quinto anno su diversi percorsi professionalizzanti caratterizzati da un gruppo di insegnamenti affini e integrativi previsti come attività di sede, il laureato potrà approfondire conoscenze e acquisire competenze specifiche in alcuni settori disciplinari particolarmente rilevanti nell'attuale contesto professionale. In particolare, potrà ad esempio approfondire le conoscenze in materia di diritto privato dell'economia, diritto della crisi d'impresa; diritto bancario e dei mercati finanziari; responsabilità professionale; cybersecurity contracts.

Il laureato in Giurisprudenza completerà la propria formazione acquisendo, da un lato, le necessarie conoscenze nel campo dell'informatica giuridica che gli consentiranno di consultare in autonomia banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari; dall'altro lato, il laureato acquisirà la conoscenza della lingua inglese, con un approfondimento particolare dell'inglese giuridico (legal english) volta all'acquisizione di abilità linguistiche di comprensione del linguaggio specialistico utilizzato nella normativa e nella contrattualistica internazionale.

#### **sbocchi occupazionali:**

La professione di notaio potrà essere svolta principalmente presso gli appositi studi professionali notarili. Superato il concorso pubblico, al notaio viene assegnata una sede vacante nella quale è tenuto ad avviare uno studio professionale entro 3 mesi.

## **ESPERTO LEGALE IN IMPRESE**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può svolgere il ruolo professionale di esperto legale in imprese, provvedendo soprattutto alle tipiche funzioni del giurista che gestisce e coordina (o ne è membro) l'ufficio legale dell'impresa ovvero che, in generale, opera nel contesto che caratterizza le attività economico-imprenditoriali sia private che pubbliche.

Tali funzioni consistono principalmente: nel provvedere, in un dato contesto organizzativo o aziendale, agli adempimenti legali risolvendo le questioni giuridiche che essi pongono (specie, ad es., in materia di tutela dei dati o di cybersecurity) e in generale assicurando che le attività aziendali, le procedure e gli atti siano conformi alle procedure, ai regolamenti, alle disposizioni di normative e ai codici di condotta (funzione di compliance); nel fornire consulenza legale e supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; nella redazione e interpretazione dei documenti contrattuali



e di altri atti giuridici, sia nazionali che internazionali; nella predisposizione di atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; nella gestione delle relazioni, anche a livello europeo e internazionale, con imprese, pubbliche amministrazioni ovvero con enti, soggetti esterni (ad es. legali esterni) e altri interlocutori professionali qualificati; nel prendere parte a organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.); nella gestione del personale; nella gestione del contenzioso, anche attraverso la promozione della composizione stragiudiziale delle controversie.

L'esperto legale in imprese, peraltro, potrà altresì svolgere attività di consulenza per le imprese anche presso studi legali e commerciali gestiti, in forma individuale o associata o societaria, da avvocati, commercialisti ed esperti contabili, con riferimento alle problematiche di carattere giuridico-economico-aziendalistiche connesse alle funzioni sopra indicate.

#### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle diverse funzioni inerenti al ruolo di esperto legale in imprese, il laureato si avvarrà innanzitutto delle competenze già descritte nei profili professionali relativi alle professioni legali, che rappresentano patrimonio comune del laureato in giurisprudenza. Pertanto, il percorso si propone innanzitutto di fornire allo studente una preparazione di base solida ed interdisciplinare, funzionale alla comprensione dell'evoluzione e del sistema normativo italo-europeo e internazionale, dotando il laureato di un'ampia conoscenza nell'ambito dei diversi comparti delle scienze giuridiche (storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, lavoristico, commercialistico, processualistico, penalistico, tributaristico, internazionalistico, comunitario e comparatistico) come pure nell'ambito economico-aziendale e statistico.

In tal modo, lo studente maturerà la capacità di sviluppare tecniche complesse di progettazione e stesura di testi giuridici (normativi, negoziali, processuali), adeguatamente argomentati, prodotti anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Obiettivi intermedi di tale percorso sono: l'acquisizione di capacità interpretative di collegamento tra i vari argomenti di studio; conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi; la capacità di analisi dei casi concreti e di problem solving, di qualificazione giuridica, di comprensione, valutazione e consapevolezza finalizzata alla risoluzione di problemi interpretativi applicativi della normativa, in una prospettiva non solo nazionale ma anche comunitaria e internazionale. Attraverso specifiche scelte operabili durante il quarto e il quinto anno su diversi percorsi professionalizzanti caratterizzati da un gruppo di insegnamenti affini e integrativi previsti come attività di sede, il laureato – integrando le competenze giuridico-economiche comuni alle altre professioni legali – potrà approfondire conoscenze di carattere statistico e gestionale-organizzativo e acquisire le competenze necessarie per operare in campo giuridico ed economico d'impresa, nell'attuale contesto economico-sociale sempre più internazionalizzato e digitalizzato. In particolare, potrà disporre delle competenze necessarie per: conoscere e saper analizzare le dinamiche di mercato, a livello nazionale e internazionale; comprendere le dinamiche nel campo del diritto del lavoro nonché le problematiche laburistiche nei settori della gestione del personale d'azienda e dell'attività sindacale; provvedere, nei diversi contesti organizzativi o aziendali, agli adempimenti legali risolvendo le questioni giuridiche che essi pongono in alcuni ambiti particolarmente delicati e complessi come la tutela dei dati e la cybersecurity; affrontare e risolvere questioni giuridiche complesse in contesti economici transnazionali attraverso l'uso consapevole di strumenti giuridici internazionali in materia di diritto dell'economia; conoscere e utilizzare modalità stragiudiziali di risoluzione delle controversie (ADR); essere in grado di interfacciarsi con le altre funzioni dell'impresa e di svolgere funzioni di compliance; assicurare l'osservanza della disciplina anticorruzione e antiriciclaggio.

Il laureato in Giurisprudenza completerà la propria formazione acquisendo, da un lato, le necessarie conoscenze nel campo dell'informatica giuridica che gli consentiranno di consultare in autonomia banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari; dall'altro lato, il laureato acquisirà la conoscenza della lingua inglese, con un approfondimento particolare dell'inglese giuridico (legal english) volta all'acquisizione di abilità linguistiche di comprensione del linguaggio specialistico utilizzato nella normativa e nella contrattualistica internazionale.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di esperto legale in imprese prestando la propria attività, quale dipendente o consulente, nei settori relativi agli affari generali e agli affari legali, e nell'area della gestione del personale, presso imprese private (anche del Terzo settore) o pubbliche; organizzazioni sindacali e imprenditoriali; ONG; istituti bancari, assicurativi e altri intermediari finanziari.

L'esperto legale in imprese può altresì operare presso società di revisione, nonché studi professionali (legali ma anche notarili, commercialistici, tecnici, etc.) gestiti, in forma individuale, associata o societaria. In particolare, il laureato che

ha seguito il percorso in esperto in scienze criminalistiche può operare in studi professionali legali, specializzati nel settore penale.

## ESPERTO LEGALE IN ENTI PUBBLICI

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può svolgere il ruolo professionale di esperto legale in enti pubblici e accedere – previo concorso pubblico – agli uffici dell'amministrazione centrale e degli enti territoriali e non territoriali.

L'esperto legale in enti pubblici e accedere attende agli aspetti legali, controllando e facendo in modo che le attività, le procedure e gli atti siano conformi a quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia; affronta i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi dei procedimenti amministrativi finalizzati all'emanazione di atti, provvedimenti o alla conclusione di contratti pubblici; assicura supporto all'attività amministrativa degli altri uffici dell'ente; partecipa agli organi istituzionali dell'ente (commissioni, organi consultivi, etc.); cura i rapporti con enti o soggetti esterni (ad es. l'Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestisce le pratiche legali dell'ente; svolge compiti di gestione in relazione all'eventuale contenzioso amministrativo.

Parimenti, potrà svolgere le predette funzioni presso organismi europei (ad es. Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni, organizzazioni ed enti sovranazionali ed internazionali, provvedendo alla soluzione delle problematiche di carattere specialmente giuridico connesse alle attività svolte.

### **competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle diverse funzioni inerenti al ruolo di esperto legale in ente pubblico, il laureato si avvarrà innanzitutto delle competenze già descritte nei profili professionali relativi alle professioni legali, che rappresentano patrimonio comune del laureato in giurisprudenza. Pertanto, il percorso si propone innanzitutto di fornire allo studente una preparazione di base solida ed interdisciplinare, funzionale alla comprensione dell'evoluzione e del sistema normativo italo-europeo e internazionale, dotando il laureato di un'ampia conoscenza nell'ambito dei diversi comparti delle scienze giuridiche (storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, lavoristico, commercialistico, processualistico, penalistico, tributario, internazionalistico, comunitario e comparatistico) come pure nell'ambito economico-aziendalistiche e statistico.

In tal modo, lo studente maturerà la capacità di sviluppare tecniche complesse di progettazione e stesura di testi giuridici (normativi, negoziali, processuali), adeguatamente argomentati, prodotti anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici. Obiettivi intermedi di tale percorso sono: l'acquisizione di capacità interpretative di collegamento tra i vari argomenti di studio; conoscenza delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e delle prassi; la capacità di analisi dei casi concreti e di problem solving, di qualificazione giuridica, di comprensione, valutazione e consapevolezza finalizzata alla risoluzione di problemi interpretativi applicativi della normativa, in una prospettiva non solo nazionale ma anche comunitaria e internazionale.

Attraverso specifiche scelte operabili durante il quarto e il quinto anno tra i diversi insegnamenti a scelta attivati, il laureato – integrando le competenze giuridiche-economico-aziendalistiche comuni alle altre professioni legali – potrà approfondire le competenze e le sensibilità necessarie per operare nei moderni contesti istituzionali pubblici a livello nazionale e sovranazionale. In particolare, il laureato potrà poi, più specificamente, utilizzare le conoscenze in materia di organizzazione pubblica, di atti e procedimenti amministrativi, di giustizia e processo amministrativo; di contrattualistica pubblica; di diritto della previdenza sociale; di diritto sanitario e dei servizi sociali; nonché le specifiche conoscenze relative al diritto e all'organizzazione dell'Unione europea, e al diritto degli enti e delle organizzazioni internazionali. Sempre attraverso specifiche scelte operabili durante il quarto e quinto anno, il laureato che intenda intraprendere la carriera di commissario capo della Polizia di Stato o di ispettore di Polizia di Stato potrà anche utilizzare le conoscenze e le relative competenze acquisite durante il percorso di esperto in scienze criminalistiche, in materia di diritto delle prove; processo penale e media; analisi della scena del crimine; sociologia criminale; psicologia clinica forense.

Il laureato in Giurisprudenza completerà la propria formazione acquisendo, da un lato, le necessarie conoscenze nel campo dell'informatica giuridica che gli consentiranno di consultare in autonomia banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari; dall'altro lato, il laureato acquisirà la conoscenza della lingua inglese, con un approfondimento particolare dell'inglese giuridico (legal english) volta all'acquisizione di abilità linguistiche di comprensione del linguaggio specialistico utilizzato nella normativa e nella contrattualistica internazionale.

### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza potrà svolgere la professione di esperto legale in enti pubblici, esercitando la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale.

In ambito nazionale, previo concorso pubblico, il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può accedere, tra le altre, alle carriere nell'Amministrazione centrale (ad es. Ministeri), nel governo locale (ad es. Comuni, Regioni); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche, ARPA); nelle autorità indipendenti; nelle istituzioni e organi costituzionali (Governo, Parlamento, etc.); nell'Agenzia delle Entrate. Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie degli Uffici giudiziari) e penitenziaria.

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza può nonché accedere, previo il superamento del relativo concorso e il completamento del periodo formativo previsto dalla normativa, al ruolo di Commissario Capo della Polizia di Stato; nonché al ruolo di Ispettore della Polizia di Stato che, a partire dal 2026, con l'entrata in vigore del riordino delle carriere, sarà accessibile soltanto con una laurea con prevalenza di materie giuridiche.

In ambito europeo, può accedere, tramite concorso pubblico o selezione, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e negli altri organi ed organismi europei (Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive). In ambito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica nonché, tramite concorso o selezione, a ruoli di responsabilità in organizzazioni internazionali e organizzazioni non governative.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2023

Per accedere al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Il Regolamento didattico del Corso di Laurea richiede altresì agli studenti in ingresso una buona cultura generale, affiancata da attitudine al ragionamento logico-critico e dalla capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana), nonché la conoscenza di base di nozioni giuridiche e di almeno una lingua straniera. L'adeguata preparazione iniziale è accertata tramite un questionario di verifica delle conoscenze e competenze (cfr. Quadro A3.b). Le modalità di verifica, nonché l'assegnazione e il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso sono descritte nel Regolamento didattico del Corso di Studio (cfr. Quadro B1, nonché Quadro A3.b della SUA-CdS).



14/06/2023

In linea con quanto previsto in via generale nel Manifesto degli Studi, le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea (art. 4).

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è ad accesso libero.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base della lingua inglese, capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi.

#### Modalità di ammissione

Il Consiglio di Corso di Laurea provvede a predisporre e a somministrare online agli immatricolati al primo anno – con esclusione di Studenti con carriera pregressa – un Test di Verifica in Ingresso (TVI) volto a verificare il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili nei seguenti domini: cultura generale, comprensione del testo, logica di base, conoscenze linguistiche di base (lingua inglese).

Gli Studenti svolgono il Test di Verifica in Ingresso (TVI) online e i relativi esiti sono comunicati individualmente ai partecipanti. Esempi dei test somministrati negli anni precedenti sono resi disponibili sulla pagina web del Corso di Laurea per esercitarsi e svolgere simulazioni.

I Test di Verifica delle conoscenze degli Studenti in ingresso – predisposti dalla Commissione didattica del Corso di Laurea – sono articolati in 4 parti, per un totale complessivo di 30 domande a risposta multipla. La prima parte, relativa alla comprensione di un testo, prevede la risposta a 5 quesiti; la seconda parte prevede la risposta a 10 quesiti di storia contemporanea e di nozioni base di diritto (educazione civica, cittadinanza attiva, legalità: v. legge 20 agosto 2019, n. 92); la terza consiste in 10 quesiti di logica linguistica; mentre la quarta prevede 5 domande di lingua straniera (inglese). Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è pari a 30 minuti.

Il mancato svolgimento del Test di Verifica in Ingresso (TVI) o il suo mancato superamento (con 15 o più risposte errate) consente comunque allo Studente di immatricolarsi ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Lo Studente assolverà gli OFA partecipando obbligatoriamente a un Corso introduttivo allo studio delle scienze giuridiche, di logica e di argomentazione giuridica (erogato sulla piattaforma didattica e composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdL) e superando il relativo test finale online prima di poter accedere agli esami previsti nel piano di studio.

Link: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>



06/02/2023

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza riguardano l'acquisizione di conoscenze, metodologie e tecniche adeguate a far conseguire allo studente il bagaglio di conoscenze e competenze

proprio di una formazione giuridica elevata, caratterizzata da una solida preparazione storico-culturale di base e dall'acquisizione dei principali saperi dell'area giuridica, attraverso un percorso formativo che assicuri il conseguimento delle competenze giuridiche indispensabili all'esercizio delle classiche professioni legali (avvocato, magistrato, notaio), nonché, contestualmente, dalla possibilità di integrare con percorsi flessibili le competenze giuridiche proprie della classe di laurea con conoscenze e competenze di carattere economico e economico-aziendale, sempre più necessarie per la formazione della figura professionale di un giurista destinato a operare in un contesto economico e imprenditoriale globalizzato, quale l'esperto in contrattualistica internazionale, l'esperto legale per la consulenza alle imprese, il giurista d'impresa, l'avvocato d'affari internazionale, l'esperto legale per la gestione in forme nuove delle crisi d'impresa, a seguito delle recenti riforme legislative, o per l'amministrazione dei beni oggetto di misure di prevenzione nell'ambito del diritto penale e processuale penale. L'obiettivo specifico e qualificante del Corso di Laurea è quello di formare persone per una pluralità di ruoli e figure professionali, che richiedono competenze finalizzate allo sviluppo delle capacità interpretative dei fenomeni normativi, economici e sociali, ovvero nella risoluzione di casi concreti nei vari settori: professioni liberali, istituzioni private, imprese, pubblica amministrazione, organi pubblici europei e internazionali, associazioni ed enti no-profit.

In sintesi, il Corso si propone pertanto i seguenti obiettivi formativi:

- fornire una solida base culturale, metodologica e critica;
- dotare il laureato di un'ampia conoscenza, incardinata sui vari settori disciplinari, e in particolare sui comparti giuridici (da quello privatistico a quello pubblicistico, dal settore civile a quello penale; dai diritti processuali a quelli comparato, europeo e internazionale) unitamente agli ambiti storico-filosofici, istituzionali, amministrativi, tributari, commerciali, laburistici, economici, economico-aziendalistic, statistici;
- sviluppare capacità analitiche che consentano al laureato di affrontare criticamente e con consapevolezza problematiche inerenti ai fenomeni normativi (statali e sovrastatali) e ai vari ambienti professionali, tenendo anche conto di una prospettiva di analisi che sappia coniugare le competenze giuridiche con altre competenze che attingono al comparto economico ed economico aziendale, in un contesto di maggiore attenzione per i profili internazionalistici e comparati;
- far apprendere e utilizzare il linguaggio tecnico di almeno una lingua straniera (legal English), accanto a quella nazionale, nonché delle funzionali ed imprescindibili competenze informatiche.

Verrà, nell'insieme, fornita una preparazione, da considerarsi indispensabile per l'avvio alle professioni legali, volta a far acquisire agli studenti la piena capacità di analisi e combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di sviluppare le linee di ragionamento e di argomentazione necessarie ad una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali di casi e fattispecie. A tal fine, in particolare, premesse le basi generali storico-filosofiche, è assicurata la formazione in campo privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico ed europeo. In linea con l'obiettivo qualificante di formare persone per una pluralità di ruoli e figure professionali, nell'attuale contesto economico-sociale globalizzato, il Corso di studio risulta, poi, caratterizzato da una ragionevole flessibilità del percorso formativo che, non tradendo le caratteristiche essenziali della classe di laurea, le arricchisce integrando le competenze giuridiche con competenze a carattere economico-aziendale, gestionale e statistico, utili a formare figure professionali spendibili anche nella prospettiva internazionale. Ciò soprattutto attraverso l'inserimento tra le attività formative affini ed integrative di insegnamenti rientranti nei settori economico-aziendali (ad esempio, Economia aziendale; Organizzazione e gestione delle risorse umane, Project-cycle Management). La maggiore flessibilità del percorso viene, altresì, assicurata attraverso la declinazione di alcuni insegnamenti giuridici caratterizzanti alla luce di diverse esigenze:

- a) esigenze dell'economia e dell'impresa, anche in prospettiva internazionale (ad es., un modulo del corso di Diritto penale viene dedicato al Diritto penale dell'economia; un modulo di Diritto processuale civile viene dedicato al Diritto processuale civile internazionale e delle ADR);
  - b) esigenze nuove legate alla digitalizzazione dell'attività amministrativa e dell'attività di impresa e, in stretta connessione, all'impatto del processo digitale e dell'informatizzazione giudiziaria e forense sull'esercizio dell'attività giurisdizionale (ad es., il Diritto amministrativo viene arricchito da un insegnamento di Diritto dell'amministrazione digitale; il Diritto processuale civile da un focus sull' Informatica giudiziaria e forense; il Diritto civile da un modulo sul Diritto della privacy).
- Inoltre, l'acquisizione della forma mentis e delle sensibilità necessarie per operare in campo giuridico ed economico d'impresa, nell'attuale contesto economico-sociale sempre più caratterizzato dalla digitalizzazione ed internazionalizzazione delle attività, viene ulteriormente rafforzata dalla possibilità, per lo studente, di individuare i due insegnamenti a scelta previsti dall'ordinamento in un'ampia tabella che include sia insegnamenti professionalizzanti mirati all'acquisizione di conoscenze specialistiche avanzate nella direzione indicata, sia insegnamenti che assicurano una formazione culturalmente ampia, che tenga presente anche le culture di contesto e sia tale da incrementare la preparazione interdisciplinare.

A partire dal quarto anno, gli studenti hanno, infatti, la possibilità di esercitare diverse opzioni in ordine ad alcuni

insegnamenti caratterizzanti ed affini, secondo percorsi consigliati dal Corso di Laurea, orientati alla acquisizione di competenze specialistiche e professionalizzanti, nella direzione delle Professioni legali tradizionali (peraltro, nel nuovo contesto legato alla digitalizzazione delle attività delle amministrazioni e delle imprese), ovvero di una figura di Esperto legale in imprese (giurista d'impresa) in possesso di competenze nell'ambito del Diritto ed Economia di Impresa, o ancora, di una figura di giurista volto a operare all'interno di una Pubblica amministrazione (sia a livello locale, che nazionale o sovranazionale) o, infine, di un esperto delle professioni legali che sia anche in possesso di competenze specifiche nell'ambito delle Scienze Criminalistiche.

La formazione viene completata con il pieno coinvolgimento del mondo delle professioni – in particolare dell'avvocatura –, sia attraverso l'organizzazione di seminari ed incontri a carattere professionalizzante, sia attraverso stages formativi presso studi legali, nazionali ed internazionali. In particolare, la collaborazione del Corso di Laurea con l'Ordine degli Avvocati di Chieti e con l'Ordine degli Avvocati di Pescara, nonché con l'associazione dei Giovani Avvocati AIGA (Pescara), mira a favorire occasioni di incontro e di scambio attraverso cui coinvolgere l'avvocatura nel percorso formativo universitario. L'apporto di conoscenze e competenze del mondo delle professioni legali è peraltro assicurato dallo svolgimento di alcuni insegnamenti affini o integrativi a carattere fortemente professionalizzante da parte di magistrati delle alte corti e di avvocati con elevata specializzazione in settori innovativi dell'ordinamento (ad es. in materia di contratti internazionali; di cyber-security; di strumenti e tecniche di tutela antidiscriminatoria). Grande rilievo è inoltre attribuito agli stages formativi presso enti, imprese o studi professionali esterni, cui l'ordinamento del Corso di Laurea riconosce 10 crediti formativi. Attraverso tali iniziative lo studente può verificare sul campo le nozioni teoriche e il bagaglio di conoscenze giuridiche acquisite durante il percorso di studio.

Il Corso di Laurea intende aderire a una cospicua rete di rapporti internazionali, attraverso cui fornire agli studenti la possibilità di trascorrere periodi di studio e di formazione all'estero, migliorando le conoscenze linguistiche e approfondendo la conoscenza di altre realtà accademiche, in una prospettiva di crescente e compiuta internazionalizzazione del percorso di studio.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il laureato possiede una solida ed ampia preparazione culturale e giuridica di base, funzionale anche alla comprensione dell'evoluzione normativa nazionale, europea e internazionale; possiede una solida preparazione giuridica superiore, a carattere professionalizzante, con la conseguente capacità di interpretare ed applicare la normativa pertinente ai principali settori dell'ordinamento giuridico nazionale, internazionale ed europeo, anche in una prospettiva comparata, ed esprimere in forma orale e scritta contenuti argomentativi per una corretta trattazione di questioni giuridiche, sia in relazione a tematiche generali, sia in relazione a specifici casi e fattispecie; possiede le basi della economia politica, funzionali alla conoscenza della struttura e dei meccanismi dei mercati, nonché dei loro attori; possiede competenze normative ed economico-aziendali per operare come esperto legale nell'ambito della organizzazione delle imprese pubbliche e private, della pubblica amministrazione, di enti ed istituzioni pubbliche nazionali, sovranazionali ed internazionali; nonché come esperto legale per la consulenza alle imprese; possiede la conoscenza della lingua inglese per ciò che attiene alla comunicazione scritta e orale, con una focalizzazione sul lessico giuridico ed economico; possiede abilità informatiche a fini di organizzazione, elaborazione e comunicazione dei dati e delle informazioni.</p>	
---	--	--

I risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti attraverso metodologie sia di tipo tradizionale, proprie della modalità di e-learning, attraverso la fruizione asincrona delle lezioni registrate dal docente, lo studio dei materiali forniti e la verifica dell'auto-apprendimento attraverso le risposte ai questionari somministrati sugli argomenti trattati nelle singole lezioni; sia di tipo sperimentale, tramite l'organizzazione di e-tivities, esercitazioni, studio di casi, discussioni guidate su argomenti di taglio operativo, idonei a consentire allo studente l'individuazione delle ricadute pratiche delle tematiche affrontate a lezione. L'analisi di casi giurisprudenziali, di bilanci aziendali, la simulazione in aula di processi ed arbitrati, costituiscono solo alcuni esempi delle metodologie sperimentali proposte. Sul fronte della verifica dei risultati attesi, se da un lato le metodologie sperimentali presentano di per sé profili di auto-valutazione, dall'altro l'utilizzo dell'e-learning valorizzerà il contatto permanente docente-discente. L'esame finale di ciascun insegnamento, che si svolgerà prevalentemente in forma orale, e le eventuali prove intermedie organizzate anche in forma scritta, assicureranno il riscontro della conoscenza e capacità di comprensione dei discenti.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato: sa trattare e risolvere controversie giuridiche, che riguardano anche casi e fattispecie particolari, sia in via stragiudiziale attraverso i vari sistemi di ADR e arbitrato, sia in via giudiziale anche nel quadro della crescente informatizzazione delle attività giurisdizionali; sa predisporre e interpretare documenti contrattuali, anche internazionali; è in grado di gestire e risolvere i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto; sa disporre di competenze nell'ambito dell'analisi del mercato, sotto il profilo economico e sotto il profilo dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica; sa applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'ambito della organizzazione e gestione delle imprese pubbliche e private e no-profit, nonché nella soluzione delle problematiche connesse alla corporate governance; sa gestire in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti ai processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine, tutela dei diritti umani); sa gestire le relazioni tra imprese anche a livello europeo e internazionale; sa gestire le problematiche del lavoro, nei settori della libera professione di consulente del lavoro, della gestione del personale d'azienda, dell'attività sindacale; è in grado di predisporre e leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi ed utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata; sa applicare le conoscenze relative al Diritto commerciale, al Diritto processuale civile, al Diritto delle procedure concorsuali, al Diritto bancario e degli intermediari finanziari, e al Diritto penale e processuale penale nell'attività degli istituti bancari e degli intermediari finanziari, nella gestione della crisi di impresa, e nella amministrazione dei patrimoni oggetto di misure di prevenzione di carattere penale; è in grado di consultare in autonomia banche-dati giuridiche e di utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari. Durante l'esperienza di stage e tirocinio, prevista dal percorso formativo sia in Italia che all'estero, sarà possibile per lo studente testare e mettere a frutto la propria capacità di applicare le conoscenze acquisite. Il connubio tra metodologie formative tradizionali e sperimentali/interattive costituisce la chiave di volta per raggiungere i risultati formativi attesi, valorizzando le capacità, attitudini ed

esperienze personali maturate dallo studente.  
Riguardo alla valutazione dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi, sia l'esame finale di ciascun insegnamento che le prove intermedie, all'uopo organizzate, provvederanno al riscontro delle capacità applicative sviluppate da ciascun studente. In quest'ottica, la costante attività di tutoraggio, svolta sia dai tutor del Corso di studio che dai tutor disciplinari parallelamente allo svolgimento dei corsi istituzionali, aiuterà tanto la fase formativa che quella di verifica dell'apprendimento.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area Pubblicistica

##### Conoscenza e comprensione

Nell'area pubblicistica il laureato magistrale:

- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati al fine di mantenere integrità ed efficacia dell'ordinamento medesimo;
- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sua sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa e gli istituti della giustizia amministrativa;
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italo-europeo, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale e amministrativa nonché alla tutela e alla promozione delle libertà individuali e ai loro rapporti con il diritto internazionale e con il diritto europeo;
- conosce le forme più aggiornate di cooperazione in materia civile e penale a livello europeo e internazionale, con particolare riguardo alla dimensione processuale e procedurale e ai rapporti con l'ordinamento nazionale.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- conosce ed applica i principi in materia di diritto amministrativo anche nel quadro della moderna amministrazione digitale.;
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto pubblico, conoscendo la struttura dei principali istituti anche nella loro declinazione all'interno di specifici settori (come quello sanitario e dei servizi sociali, dei contratti e dei servizi pubblici, dell'economia);
- possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Pubblico dell'Economia [url](#)

Diritto Sanitario e dei servizi sociali [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)



Diritto costituzionale [url](#)

Diritto dei contratti e dei servizi pubblici [url](#)

Diritto dell'amministrazione digitale [url](#)

Diritto processuale Civile [url](#)

Giustizia amministrativa [url](#)

## Area Privatistica

### Conoscenza e comprensione

Nell'area privatistica il laureato magistrale:

- matura conoscenze e competenze di base sui profili privatistici del diritto, con particolare riferimento alle tecniche di interpretazione e di applicazione delle norme, degli istituti e della metodologia del diritto privato (inclusi i rapporti non patrimoniali), nel quadro del sistema plurale delle fonti;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate del diritto delle persone e delle formazioni sociali, dei beni e della circolazione, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità, della tutela civile, avendo riguardo anche ai fenomeni più attuali (quali il diritto delle nuove tecnologie e la tutela dei dati personali, il biodiritto, i beni culturali ed ambientali, il diritto del consumo, i rapporti nei mercati); delle discipline giuridiche dei rapporti economici e dei mercati regolati (bancari-finanziari-assicurativi, energetici, dei trasporti, delle comunicazioni, etc.); conoscenze e competenze avanzate del diritto dell'impresa (e della sua crisi), della concorrenza, della proprietà industriale e del diritto d'autore, del diritto societario, del diritto del lavoro e della previdenza sociale, del diritto antidiscriminatorio. A ciò si aggiungono conoscenze e competenze relative al diritto dei trasporti e del turismo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa orientarsi tra le diverse fonti normative. In particolare, è in grado di orientarsi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni, nel quadro del pluralismo delle fonti del diritto privato;
- sa utilizzare le conoscenze delle norme e degli istituti del diritto privato e gli strumenti metodologici acquisiti per inquadrare correttamente da un punto di vista giuridico, in una prospettiva multilivello, specifici problemi concreti che si pongono nella società odierna;
- riesce a governare la complessità che caratterizza l'esperienza giuridica contemporanea e sa applicare le proprie conoscenze a tematiche nuove, anche in ambiti interdisciplinari, collocandole in una dimensione sovranazionale;
- sa individuare e argomentare soluzioni giuridiche in ordine a questioni pratiche di normale complessità, in una prospettiva nazionale e sovranazionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cybersecurity contracts [url](#)

Diritto Privato dell'Economia [url](#)

Diritto al controllo sui dati personali [url](#)

Diritto bancario e dei mercati finanziari [url](#)

Diritto civile [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto della Navigazione [url](#)

Diritto della crisi di impresa [url](#)

Diritto della previdenza sociale [url](#)

Diritto e tecniche di tutela antidiscriminatoria [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

Responsabilità professionali [url](#)

## Area Economico-Finanziaria

## Conoscenza e comprensione

Nell'area economico-finanziaria il laureato magistrale:

- conosce gli elementi fondamentali della politica economica e i problemi legati allo sviluppo dei sistemi economici locali, al finanziamento pubblico e alla gestione della finanza pubblica;
- acquisisce i concetti base delle discipline economico-aziendali e i principali schemi di analisi per la definizione e comprensione della struttura organizzativa e di governance delle aziende private e delle amministrazioni pubbliche;
- acquisisce conoscenze approfondite riguardo gli aspetti giuridici interconnessi ai servizi finanziari, al funzionamento del mercato mobiliare e al commercio internazionale, con particolare riguardo alle determinanti reali, monetarie-finanziarie e istituzionali;
- conosce l'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale;
- è in grado di cogliere e comprendere i collegamenti delle materie economico-finanziarie e commerciali con il diritto costituzionale, con il diritto amministrativo, con il diritto della sicurezza sociale nonché con la contabilità di Stato.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- è in grado di reperire e analizzare documenti quali testi normativi e documenti in materia di contabilità pubblica e bilanci dello Stato o di enti locali;
- padroneggia le regole che presiedono al funzionamento dei sistemi finanziari ed economici italiani ed europei nonché le linee di politica economica;
- possiede una visione unitaria dei fenomeni aziendali e le conoscenze necessarie per analizzare i processi di gestione e organizzazione aziendale anche sul versante della gestione delle risorse umane e del coordinamento del personale;
- è in grado di comprendere e utilizzare un vocabolario specifico in materia economico-finanziaria e tributaria.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Tributario [url](#)

Diritto processuale tributario [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche [url](#)

Economia politica [url](#)

Marketing [url](#)

Organizzazione e gestione delle risorse umane [url](#)

Project cycle management [url](#)

Statistica [url](#)

## Area Storico - Filosofica - Metodologica

### Conoscenza e comprensione

Nell'area storico - filosofica - metodologica il laureato magistrale acquisisce conoscenze e competenze di base funzionali a:

- alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici attraverso l'apprendimento della disciplina degli istituti e dei processi storici che dal diritto romano hanno condotto alla formazione del diritto vigente e della cultura giuridica europea;
- alla comprensione delle concezioni che fondano le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica;
- all'acquisizione delle tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa applicare un adeguato metodo di analisi in chiave storica, quale mezzo fondamentale per affinare le conoscenze relative all'origine e alla ragion d'essere dei principali istituti giuridici;
- è in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica;
- sa utilizzare le tecnologie informatiche per lo svolgimento della propria attività professionale;
- è in grado di analizzare i sistemi informativi e tecnologici alla luce dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto romano [url](#)

Filosofia del diritto e informatica giuridica [url](#)

Storia del Diritto Medievale e Moderno [url](#)

## Area Internazionale - dell'Unione europea - Comparatistica

### Conoscenza e comprensione

Nell'area internazionale - unionale - comparatistica il laureato magistrale:

- conosce gli strumenti di protezione dei diritti umani, i meccanismi di tutela giurisdizionale e di risoluzione dei conflitti;
- conosce e padroneggia i fondamenti del diritto internazionale e conosce i principi che disciplinano le norme di diritto internazionale privato;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate dei caratteri strutturali delle organizzazioni internazionali;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate degli aspetti storico-giuridici del processo di integrazione europea, dell'assetto istituzionale dell'Unione europea, delle regole sul mercato interno e delle politiche dell'UE;
- acquisisce conoscenze e competenze avanzate del metodo della comparazione giuridica e dei sistemi giuridici comparati;
- dal confronto con le norme di altri ordinamenti, di carattere privatistico e pubblicistico, accresce il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- possiede un ottimo livello di comprensione delle complesse interazioni tra fonti nazionali, europee e internazionali;
- attraverso la padronanza del metodo comparativo è in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;
- sviluppa capacità analitiche, critiche, argomentative e di inquadramento normativo, anche in chiave comparatistica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Internazionale [url](#)

Diritto dell'Unione Europea [url](#)

Diritto internazionale dell'ambiente e della sostenibilità [url](#)

Diritto internazionale dell'economia [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Inglese giuridico [url](#)

## Area Criminalistica

### Conoscenza e comprensione

Nell'area criminalistica il laureato magistrale:

- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole sostanziali e processuali che l'autorità statale impone ai consociati al fine di mantenere integrità ed efficacia dell'ordinamento medesimo;
- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo al sistema penale e dunque tanto delle norme che disciplinano la sua strutturazione tesa alla prevenzione del reato, quanto di quelle che disciplinano il momento della repressione;
- conosce in modo approfondito i principi costituzionali e sovranazionali della materia penale, sostanziale e processuale; i fondamentali istituti del diritto penale sostanziale e del diritto processuale;
- conosce regole e principi che governano l'attività di ricerca e acquisizione della prova, con particolare riferimento alle tecniche investigative più avanzate.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali, in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete;
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale, le caratteristiche del sistema penale di parte speciale e lo studio delle più significative fattispecie incriminatrici;
- conosce ed applica i principi costituzionali e sovranazionali in materia di diritto e procedura penale, come pure le disposizioni degli omonimi codici e delle ulteriori disposizioni "extra codicem";
- conosce le disposizioni e le prassi che disciplinano la ricerca e l'acquisizione della prova, incluse quelle di carattere propriamente criminalistico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi della scena del crimine [url](#)

Diritto Processuale Penale [url](#)

Diritto penale [url](#)

Mediazione e giustizia penale [url](#)

Odontoiatria forense [url](#)

Processo penale e media [url](#)

Psicologia clinica forense [url](#)

Sociologia criminale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio verrà garantita attraverso una accurata attività di formazione che coniugherà le lezioni con forme di didattica interattiva con gli studenti.

Le attività didattiche e formative consentiranno ai laureati di ricercare in piena autonomia i dati pertinenti per dare un corretto inquadramento ai problemi giuridici, anche complessi, e formulare – sempre tenuto conto delle differenti prospettive di analisi delle diverse aree interessate – soluzioni corrette e

coerenti, valutando altresì i collegamenti trasversali tra ambiti del sapere e settori disciplinari di carattere economico-aziendalistico.

Fondamentale per raggiungere questi risultati sarà una somministrazione puntuale e di alto livello qualitativo della didattica, dell'attività di tutoraggio e degli esami di profitto. La prova finale richiederà l'esercizio di capacità critiche e personali e quindi costituirà la verifica più immediata del raggiungimento della capacità di autonomia di giudizio.

### **Abilità comunicative**

Gli studenti svilupperanno capacità comunicative peculiari e specifiche de settore giuridico e giuridico-economico, in modo da sostenere contraddittori su vari settori di normazione giuridica, così come appresi durante il percorso di studi, e così come testati e verificati in sede di prova finale, sia per quanto riguarda la fase di ricerca e di scrittura della dissertazione sia in sede di sua esposizione e discussione nella seduta di laurea.

Coloro che avranno conseguito il titolo, saranno inoltre in grado di interpretare e applicare testi e disposizioni inerenti a tematiche di carattere giuridico, statale e sovrastatale. Avranno inoltre acquisito la capacità di affrontare queste tematiche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e con l'ausilio della lingua, la cui conoscenza è stata sviluppata sia durante il percorso di studio sia attraverso la possibilità di partecipare a programmi di scambi internazionali.

Le capacità comunicative degli studenti sono anche stimolate attraverso la partecipazione a seminari, conferenze, forum, nonché con i lavori individuali e di gruppo, si da consentire ai laureati l'acquisizione delle necessarie competenze di tipo (anche) relazionale.

### **Capacità di apprendimento**

I laureati di questo percorso di studio sviluppano la capacità di applicare le conoscenze e di autoverificare la comprensione degli insegnamenti teorico-pratici ricevuti. Acquisiscono in tal modo una marcata attitudine all'aggiornamento flessibile nei vari settori di disciplina giuridica; attitudine fondamentale per affrontare al meglio il mondo del lavoro, sia nell'ambito delle professioni liberali, che nelle imprese, e nelle istituzioni pubbliche, nazionali e sovranazionali. Tali attitudini sono il risultato di un processo formativo finalizzato alla comprensione sintetica di testi e delle disposizioni normative, improntato al metodo critico e scientificamente orientato.

Lo studente sarà in grado di interiorizzare una capacità di "leggere" e "comprendere" il modo di funzionamento dei fenomeni normativi e dei singoli settori di disciplina giuridica, come pure sui temi specifici affrontati al percorso di studio. Una capacità, questa, sviluppata anche con la partecipazione a seminari e alle esercitazioni pratiche previste nei vari insegnamenti, nonché ai fattivi collegamenti con il mondo del lavoro, resi operativi mediante un'intensa e proficua attività di tirocinio-stage di alto profilo effettuata presso studi legali e professionali, istituzioni pubbliche e private. Di qui lo sviluppo di abilità di apprendimento in grado di favorire capacità di aggiornane costantemente il bagaglio di conoscenze acquisite durante il percorso di studio.

Al termine del Corso di Laurea, i laureati avranno altresì acquisito metodi e tecniche che potranno essere messe a frutto, nell'eventuale proseguo degli studi, partecipando ad attività formative e programmi di ricerca post-lauream.

06/02/2023

Le attività affini e integrative attivate dal Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza mirano ad approfondire e specializzare le conoscenze comuni acquisite nei primi tre anni di Corso con insegnamenti diversificati, a partire dal IV anno, in relazione a diversi profili opzionabili dallo studente.

Lo studente al IV anno di Corso potrà esercitare in modo consapevole scelte relative a diversi percorsi (o profili) suggeriti dal Corso di Laurea tra:

- a) percorso per le professioni legali (avvocato, magistrato, notaio);
- b) percorso per esperto legale in imprese (giurista d'impresa);
- c) percorso per esperto legale nelle pubbliche amministrazioni;
- d) percorso per professionista legale esperto nelle scienze criminalistiche.

Ciascun percorso è caratterizzato da un gruppo di insegnamenti affini e integrativi che integrano le conoscenze acquisite sui settori di base e caratterizzanti del Corso di Laurea con discipline settoriali specifiche o appartenenti ad aree disciplinari diverse da quella giuridica, al fine di integrare con competenze interdisciplinari la preparazione dello studente allo scopo di favorire percorsi flessibili e differenziati, in linea con le trasformazioni del mondo del lavoro e delle professioni.

Il percorso riguardante le professioni legali è caratterizzato da un gruppo di insegnamenti affini e integrativi riguardanti il Diritto bancario e dei mercati finanziari; il Diritto della crisi di impresa, le Responsabilità professionali; i Cyber security contracts (corso erogato in inglese); il Diritto e le tecniche di tutela antidiscriminatoria, il Diritto processuale tributario e il Diritto privato dell'economia, insegnamenti che arricchiscono il bagaglio di conoscenze acquisito con approfondimenti settoriali su materie specialistiche, spesso di derivazione euro-unitaria, di rilevante interesse per l'esercizio delle professioni legali nell'attuale contesto economico nazionale e internazionale. La metodologia utilizzata si baserà in misura rilevante sull'analisi e discussione di casi.

Il percorso per esperto legale in imprese (pubbliche e private) si caratterizza per la maggiore interdisciplinarietà del percorso di studio, che affianca alla solida preparazione giuridica propria della classe di laurea, un insieme di insegnamenti affini e integrativi volti a far acquisire allo studente conoscenze di carattere statistico ed economico-aziendalistico, necessarie per un proficuo inserimento del laureato magistrale in giurisprudenza in realtà economiche complesse, nazionali e transnazionali (imprese, organizzazioni degli interessi economici, enti no-profit), mettendolo in grado di comprendere e dialogare con le tradizionali funzioni dell'impresa. Gli insegnamenti affini e integrativi proposti dal percorso riguardano: Statistica, Economia aziendale, Diritto bancario e dei mercati finanziari, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Marketing.

Il percorso per esperto legale nelle pubbliche amministrazioni è anch'esso caratterizzato da interdisciplinarietà, stante la crescente esigenza delle amministrazioni pubbliche non solo di operare attraverso procedimenti formali di rilevanza pubblica, bensì di dotarsi di competenze di carattere economico-manageriale per il monitoraggio e la verifica della gestione di attività complesse implicanti l'uso di risorse pubbliche (esemplari i bandi per la gestione dei fondi PNRR). Il giurista che opera all'interno di una P.A. deve possedere un'ottima conoscenza delle discipline giuridiche di settore (sanità, ambiente, lavoro pubblico, appalti, ecc.), nonché degli ambiti che riguardano l'innovazione della P.A. (digitalizzazione, project management). Il gruppo di insegnamenti affini e integrativi attivati su questo percorso contempla: Economia delle aziende e amministrazioni pubbliche, Diritto dell'amministrazione digitale, Diritto dei contratti e servizi pubblici, Diritto sanitario e dei servizi sociali, Project-cycle management.

Il percorso per Professionista legale esperto nelle Scienze Criminalistiche si caratterizza, per un verso, per l'interdisciplinarietà degli studi e, per altro verso, per un approfondimento di tipo professionalizzante nei settori del Diritto penale e del Diritto processuale penale. Tale percorso incontra le esigenze degli avvocati (specie nell'ottica della specializzazione della professione forense), dei magistrati e di date categorie di funzionari pubblici (ad es., Commissari della Polizia di Stato) di dotarsi di conoscenze e competenze del tutto peculiari, riconducibili all'ambito delle scienze criminalistiche: da quelle relative al diritto delle prove in materia penale e all'analisi della scena del crimine, a quelle di tipo sociologico e psicologico sempre più rilevanti nell'accertamento delle responsabilità penali nella commissione dei reati. Il gruppo degli insegnamenti affini e integrativi attivati su questo percorso contempla: Processo penale e media; Sociologia criminale; Analisi della scena del crimine; Psicologia clinica forense in alternativa a Odontoiatria forense; Diritto al controllo

sui dati personali.



## QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

06/02/2023

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella preparazione, sotto la supervisione di un docente "relatore", di un elaborato di tesi, in forma scritta il cui contenuto sviluppa un tema di tipo teorico ovvero supportato da evidenze empiriche. Esso può essere redatto in italiano o in lingua straniera e può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (stage) o di studio, rappresentando un momento di comprensione profonda e applicazione alla realtà di una serie di strumenti e tecniche appresi nell'ambito del percorso di studio. L'elaborato deve, pertanto, prevedere un inquadramento teorico generale, un contributo specifico e una valutazione critica degli argomenti presentati.

La prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo.

In tale occasione, lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché di aver acquisito la padronanza dei riferimenti teorici e metodologici dell'argomento oggetto di approfondimento;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata e, quindi, la capacità di rielaborare autonomamente il proprio sapere e saper fare;
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.



## QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

La prova finale, consistente nella redazione di un elaborato scritto, anche in lingua straniera (inglese), su un argomento concordato con il "relatore", che sovrintende al lavoro di ricerca fornendo indicazioni e suggerimenti e ne verifica la completezza e correttezza formale, mira alla verifica finale dei risultati di apprendimento attesi (conoscenze acquisite, competenze: analitiche, linguistiche, trasversali, relazionali, tecnologiche, comunicative). L'elaborato si articola in capitoli e paragrafi ed è volto a esporre il tema di ricerca attraverso un inquadramento teorico generale, un contributo specifico e una valutazione critica degli argomenti trattati, corredata di note e di un adeguato apparato bibliografico.

La prova finale deve dimostrare la piena acquisizione delle conoscenze necessarie a un uso consapevole degli strumenti e delle tecniche apprese.

Per conseguire la Laurea magistrale è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio ed essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

L'elaborato in cui si sostanzia la prova finale, di consistenza adeguata al tema trattato, viene presentato e discusso pubblicamente dinanzi a un'apposita Commissione giudicatrice composta da almeno sette docenti; per ciascun candidato è indicato, oltre al "relatore", un "correlatore".

La Commissione esprime una valutazione attribuendo un punteggio complessivo di merito compreso tra 1 e 6 punti in relazione alla padronanza degli argomenti trattati, alla correttezza dell'approccio metodologico seguito, al grado di

approfondimento analitico delle questioni, alla ricchezza e varietà delle fonti consultate, alla proprietà di linguaggio, all'originalità dei risultati raggiunti, all'eventuale redazione in lingua inglese.

Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio che non può comunque superare i 4 punti per i candidati in corso e i 2 punti per quelli fuori corso.

La Commissione esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del curriculum e della prova finale.

All'unanimità può assegnare il massimo dei voti e la Lode.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Link: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>





## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LMG-01 - 2023-2024

Link: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

14/06/2023

In linea con quanto previsto in via generale dal Regolamento didattico di Ateneo, si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line, come deliberata dagli Organi accademici.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida sulla didattica di Ateneo

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

14/06/2023

L'interazione riguarda gli studenti con i docenti, gli studenti con gli e-Tutor, gli studenti stessi.

L'interazione con il docente avviene principalmente:

- durante tutto l'anno accademico, attraverso e-mail e incontri negli orari di ricevimento, da concordare anche su appuntamento; gli incontri si svolgono da remoto, secondo le modalità predisposte da Unidav;
- realizzazione di web conference e web forum e comunque disponibilità, direttamente o attraverso l'e-Tutor disciplinare, a fornire chiarimenti, integrazioni ai materiali didattici, segnalazioni bibliografiche aggiuntive, chiarimenti sui materiali didattici già disponibili online;
- verifica e riscontro agli studenti delle e-tivities proposte unitamente all'e-Tutor disciplinare;
- puntualità nella correzione delle prove scritte d'esame e nella valutazione delle e-tivities;
- supporto nella realizzazione della prova finale, tesi di laurea, con indicazioni sulle modalità di svolgimento e tempestività ed esaustività nella correzione in itinere.

L'interazione con gli e-Tutor avviene, secondo i rispettivi profili e competenze.

a) e-Tutor disciplinari. Essi svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei diversi insegnamenti supportando l'attività didattica del docente. Nello specifico si coordinano con i docenti degli insegnamenti a cui sono attribuiti e con il Coordinatore del Corso di Laurea, occupandosi: 1) di sostenere gli studenti nel processo di apprendimento; 2) di gestire le

domande sui temi e sull'organizzazione dell'insegnamento facilitando, motivando e orientando la partecipazione; 3) di coordinare il lavoro di eventuali gruppi virtuali attivi all'interno del corso; 4) di curare l'introduzione e di rilevare le eventuali problematiche relative ai test in itinere e finali; 5) di orientare e stimolare il lavoro degli studenti; 6) di svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative correlate all'insegnamento; 7) di monitorare il processo formativo dell'insegnamento osservando e analizzando; 8) di supportare gli studenti a livello di facilitazione tecnologico-didattica in relazione all'utilizzo degli strumenti;

b) e-Tutor di Corso di Studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio. Nello specifico si coordinano con il Coordinatore del Corso di Laurea e con i docenti che avessero bisogno di indicazioni generali non specifiche degli insegnamenti, occupandosi: 1) di azioni di coaching; 2) di seguire gli studenti accompagnandoli nelle loro scelte; 3) di facilitare e orientare il contatto con il Corso di Studi e l'Università; 4) di gestire le domande, sui temi e sull'organizzazione del Corso di Laurea facilitando, motivando e orientando la partecipazione; 5) di svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative del Corso di Laurea; 6) di contribuire all'analisi dei bisogni registrando e raccogliendo le aspettative/ricieste dei partecipanti; 7) di supportare a livello di facilitazione tecnologica l'utilizzo degli strumenti; 8) di mettere a disposizione degli studenti le informazioni (organizzative e tecnologiche) necessarie allo svolgimento delle attività;

c) Tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere). Nello specifico collaborano e si coordinano con il personale a cui è attribuito il compito di supervisionare la strutturazione complessiva della piattaforma didattica e al contempo con gli altri e-Tutor e il Coordinatore del CdL, occupandosi: 1) della preparazione e costante uniformazione strutturale di tutti gli insegnamenti del CdL; 2) di supportare tecnicamente gli e-Tutor disciplinari e di Corso di Studio oltreché gli stessi studenti per tutte le problematiche interconnesse con l'ambiente tecnologico ed educativo; 3) di intervenire nei diversi momenti specificatamente dedicati all'introduzione e alla familiarizzazione degli studenti con l'ambiente tecnologico; 4) dell'attività di monitoraggio della strutturazione didattica dei singoli insegnamenti e dei forum generali.

L'interazione tra studenti viene garantita attraverso:

- la promozione di webinar e web lessons e seminari;
- la realizzazione di forum e chat di gruppo, moderate dall'eTutor disciplinare, in cui il flusso della comunicazione sia costante ma che preveda la realizzazione di momenti di confronto periodici;
- l'eventuale organizzazione di gruppi di studio per singolo insegnamento, da realizzare da parte degli e-Tutor disciplinari in prossimità delle sessioni d'esame.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida sulla didattica di Ateneo



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.didatticaunidav.it/login/index.php>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://unidav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=069EE86E2DA7B9DAF38DB953B5418B56.esse3-unidav-prod-01?>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://unidav.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?cod\\_lingua=ita&menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Esami](https://unidav.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?cod_lingua=ita&menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami)



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	SALERNO MARCELLO		12	96	
2.	IUS/18	Anno di corso 1	Diritto romano <a href="#">link</a>	MERCOGLIANO FELICE		14	112	
3.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto e informatica giuridica <a href="#">link</a>	SERPE ALESSANDRO	PO	15	120	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese giuridico <a href="#">link</a>	CAVALLUCCI ANGELO		7	56	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	GAMBINI MARIALUISA		15	120	
6.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto Internazionale <a href="#">link</a>	PUOTI PAOLA	PA	9	72	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale <a href="#">link</a>	BUTA MONIA GRAZIA	PO	15	120	
8.	IUS/02	Anno di corso 2	Diritto privato comparato <a href="#">link</a>			9		
9.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Economia politica <a href="#">link</a>			9		
10.	IUS/19	Anno di corso 2	Storia del Diritto Medievale e Moderno <a href="#">link</a>			14		
11.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo <a href="#">link</a>	D'ANGELOSANTE MELANIA	PA	9	72	

12.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro <a href="#">link</a>						12
13.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto dell'Unione Europea <a href="#">link</a>	OTTAVIANO ILARIA	PA	9	72		
14.	IUS/06	Anno di corso 3	Diritto della Navigazione <a href="#">link</a>						6
15.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto della previdenza sociale <a href="#">link</a>						6
16.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto internazionale dell'ambiente e della sostenibilità <a href="#">link</a>						6
17.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto internazionale dell'economia <a href="#">link</a>						6
18.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale <a href="#">link</a>						15
19.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale Civile <a href="#">link</a>						14
20.	IUS/16	Anno di corso 4	Diritto Processuale Penale <a href="#">link</a>						14
21.	IUS/09	Anno di corso 4	Diritto Pubblico dell'Economia <a href="#">link</a>						6
22.	IUS/12	Anno di corso 4	Diritto Tributario <a href="#">link</a>						6
23.	IUS/12	Anno di corso 4	Diritto Tributario <a href="#">link</a>	VERRIGNI CATERINA	PA	6	48		
24.	IUS/01	Anno di corso 4	Diritto al controllo sui dati personali <a href="#">link</a>						8
25.	IUS/01	Anno di corso 4	Diritto al controllo sui dati personali <a href="#">link</a>	PANICHELLA ANTONIO	RD	8	64		
26.	IUS/05	Anno di corso 4	Diritto bancario e dei mercati finanziari <a href="#">link</a>						8
27.	IUS/04	Anno di corso 4	Diritto bancario e dei mercati finanziari <a href="#">link</a>						8
28.	IUS/01	Anno di corso 4	Diritto civile <a href="#">link</a>						10
29.	IUS/01	Anno di corso 4	Diritto civile <a href="#">link</a>	ANGELONE MARCO	PO	10	80		
30.	SECS-P/07	Anno di corso 4	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche <a href="#">link</a>						8
31.	IUS/10	Anno di corso 4	Giustizia amministrativa <a href="#">link</a>						9

32.	SECS-S/01	Anno di corso 4	Statistica <a href="#">link</a>		8	
33.	IUS/16	Anno di corso 5	Analisi della scena del crimine <a href="#">link</a>		8	
34.	IUS/01	Anno di corso 5	Cybersecurity contracts <a href="#">link</a>		8	
35.	IUS/01	Anno di corso 5	Diritto Privato dell'Economia <a href="#">link</a>		8	
36.	IUS/10	Anno di corso 5	Diritto Sanitario e dei servizi sociali <a href="#">link</a>		8	
37.	IUS/09	Anno di corso 5	Diritto dei contratti e dei servizi pubblici <a href="#">link</a>		8	
38.	IUS/10	Anno di corso 5	Diritto dell'amministrazione digitale <a href="#">link</a>		8	
39.	IUS/04	Anno di corso 5	Diritto della crisi di impresa <a href="#">link</a>		8	
40.	IUS/04	Anno di corso 5	Diritto della crisi di impresa <a href="#">link</a>	MARTINO PAOLO	8	64
41.	IUS/07	Anno di corso 5	Diritto e tecniche di tutela antidiscriminatoria <a href="#">link</a>		8	
42.	IUS/12	Anno di corso 5	Diritto processuale tributario <a href="#">link</a>		8	
43.	SECS-P/07	Anno di corso 5	Economia aziendale <a href="#">link</a>		8	
44.	SECS-P/08	Anno di corso 5	Marketing <a href="#">link</a>		8	
45.	SPS/12	Anno di corso 5	Mediazione e giustizia penale <a href="#">link</a>		8	
46.	MED/28	Anno di corso 5	Odontoiatria forense <a href="#">link</a>		8	
47.	SECS-P/10	Anno di corso 5	Organizzazione e gestione delle risorse umane <a href="#">link</a>		8	
48.	SPS/08	Anno di corso 5	Processo penale e media <a href="#">link</a>		8	
49.	SECS-P/08	Anno di corso 5	Project cycle management <a href="#">link</a>		8	
50.	NN	Anno di corso 5	Prova finale <a href="#">link</a>		15	
51.	M-PSI/08	Anno di corso 5	Psicologia clinica forense <a href="#">link</a>		8	

52.	IUS/01	Anno di corso 5	Responsabilità professionali <a href="#">link</a>	8
53.	SPS/07	Anno di corso 5	Sociologia criminale <a href="#">link</a>	8
54.	NN	Anno di corso 5	Ulteriori attività formative <a href="#">link</a>	10

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori, aule e sale studio

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori, aule e sale studio

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori, aule e sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per l'accesso ai servizi della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (DSGS) dell'Università "G. d'Annunzio" con relative delibere di approvazione del 6-12-2022 e del 18-05-2023; Lettera di impegno del Magnifico Rettore Ud'A - Prot. n. 0036445 del 19-05-2022; Accordo di partnership/Accordo quadro siglato tra l'Università di Chieti-Pescara e l'UniDav del 29-12-2021.

Descrizione link: LMS UNIDAV

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti soluzioni tecnologiche

Descrizione link: LMS UNIDAV

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti Multimediali

L'attività di orientamento in ingresso è volta a far conoscere caratteristiche e potenzialità del Corso di Laurea, nella sua erogazione in modalità telematica. 14/06/2023

Più nel dettaglio, l'orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione al CdL di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione del CdL stesso, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a potenziali studenti, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdL, finalizzata a favorire la conoscenza del CdL, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdL.

In base al Regolamento didattico del CdL, la struttura organizzativa del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede l'individuazione di docenti preposti all'attività di orientamento ("in ingresso", "in itinere", "per la mobilità internazionale" e "in uscita"). Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, la responsabilità è stata attribuita dal CdL al dott. Fabio Masci e al dott. Francesco Trapella, che coadiuveranno il Presidente. Durante i Consigli di CdL il Presidente o i docenti responsabili presentano il quadro delle attività svolte e da svolgere; ascoltano e coinvolgono il Consiglio per nuove proposte e iniziative.

Inoltre, la disciplina normativa relativa alla formazione basata sull'e-learning prevede – tra le diverse figure tutoriali chiamate a svolgere un ruolo di qualificata e immediata interfaccia tra studenti-utenti e Ateneo – anche quella del c.d. e-Tutor di Corso di Studio cui è attribuita, in ossequio a quanto previsto nelle "Linee guida sulla didattica di Ateneo" la funzione di orientamento e monitoraggio.

L'orientamento è garantito attraverso adeguato materiale informativo reso disponibile (anche) attraverso il sito web di Ateneo come pure attraverso l'organizzazione o la partecipazione a Open Days e ad altri eventi. In particolare, il CdL in Giurisprudenza ha nell'anno 2022/2023 ha preso parte alle iniziative di orientamento in ingresso (Orienteering Days) organizzate dall'Ateneo che si sono svolte nelle seguenti date:

07/03/2022 - Seminario con la partecipazione di Angelino Alfano;

28/04/2022 - Seminario "I linguaggi della comunicazione politica, tra democrazia e consenso;

03/06/2022 - Seminario "La Comunicazione del processo penale: cortocircuiti deontologici;

30/06/2022 - Seminario "L'odio digitale: privacy, informazione e devianza;

29/09/2022 - Seminario "Le riforme dell'ordinamento. Processi istituzionali e comunicativi.

Inoltre, nel 2022, il CdL in Giurisprudenza partecipato alle attività svoltesi nell'ambito della "Notte dei ricercatori" (tenutasi il 30 settembre 2022). Tra gli ulteriori eventi si segnala la partecipazione all'Open Day Unich del 22 aprile 2022; e all'Open Day online di presentazione dei CdS SEGI e GIUR.INN del 3 marzo 2022) e al Salone dello Studente (svoltosi a Bari presso la Fiera del Levante il 5-7 aprile 2022).

Al fine di orientare le scelte dei futuri studenti, brevi video di presentazione delle caratteristiche del Corso di Laurea sono disponibili sulla home page di Ateneo ([www.unidav.it](http://www.unidav.it)) in corrispondenza del link "Guarda una demo delle nostre lezioni".

L'orientamento in ingresso è garantito anche attraverso la piena sinergia con la Segreteria studenti per ogni aspetto relativo alle competenze e attività da questa svolte.

Ulteriori informazioni sul servizio di orientamento in ingresso sono riportate sul sito dell'Ateneo in corrispondenza della pagina dedicata al CdL in Giurisprudenza.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario attività di orientamento UniDav anni 2022 e 2023; Programma Notte dei ricercatori 2022; Locandina Open Day Unich del 22 aprile 2022; Locandina Salone dello Studente di Bari del 5-7 aprile 2022; Locandina Open Day del 3 marzo 2022; verbale Open Day del 24 marzo 2021



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Laurea assicura un'attività di orientamento a beneficio degli studenti lungo tutto il percorso formativo, nella <sup>15/06/2023</sup> consapevolezza che, come ribadito nel Regolamento didattico di Ateneo, l'orientamento in itinere e il tutorato, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta da tutti i docenti del CdL, con il supporto degli e-Tutor di CdS, è rivolta ad assistere gli studenti nella risoluzione di problematiche di varia natura (es. individuare le migliori metodologie di apprendimento; prestare assistenza nella compilazione dei Piani di Studio individuali ovvero nella pianificazione degli esami di profitto).

Il tutorato di sostegno e lo studio assistito sono costituiti da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti, generalmente quelli del primo anno del percorso di studi.

L'orientamento fornisce altresì supporto agli studenti anche per attività eventuali di tirocinio e, in vista della prova finale, degli effettivi sbocchi lavorativi e professionali che meglio si adattano ai singoli studenti.

Sono previsti, inoltre, docenti di riferimento ai quali rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato personale ("counselling didattico") là dove ciò si dovesse rendere necessario orientare gli studenti a individuare le risorse e il potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e per indirizzarli e aiutarli ad affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrandole in un contesto motivazionale e valoriale più ampio: i docenti responsabili dell'orientamento in itinere sono il Prof. Mirko Abbamonte e il Dott. Gianlorenzo Ioannides.

Si garantisce altresì un servizio di tutorato "attivo" nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.



Gli e-Tutor di CdS indirizzano gli studenti loro affidati in tutte le esigenze di orientamento e di svolgimento delle attività didattiche, di tirocinio o di scelta della materia su cui svolgere la tesi di laurea attraverso incontri telematici o telefonici periodici, oltre che in incontri individuali sollecitati dagli studenti stessi.

Le principali informazioni sul servizio di orientamento e tutorato in itinere sono riportate sul sito dell'Ateneo in corrispondenza della pagina dedicata al CdL in Giurisprudenza.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante l'anno accademico, gli studenti del CdL sono aggiornati delle nuove convenzioni e opportunità di formazione all'esterno. 15/06/2023

Le principali realtà sono costituite, in via privilegiata, da studi professionali, organismi di mediazione, ordini professionali, associazioni di categoria, medio-grandi aziende, associazioni, pubbliche amministrazioni e Uffici giudiziari.

Sono comunque possibili convenzioni attivate ad hoc, previa selezione, insieme allo/alla studente/studentessa, con realtà idonee ad accoglierli e in grado di offrire un adeguato percorso formativo.

Sono attive (ovvero essere attivate, se non già stipulate) convenzioni con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati (COA), al fine di consentire l'anticipazione (facoltativa) di un semestre di pratica per l'accesso alla professione forense agli Studenti dell'ultimo anno.

Durante l'anno accademico gli studenti, in regola con lo svolgimento degli esami e in prossimità della conclusione del Corso di Laurea, possono segnalare le proprie preferenze e aspirazioni all'e-Tutor disciplinare che, coordinandosi con i responsabili dell'orientamento "in uscita" (Prof. Mirko Abbamonte e il Dott. Gianlorenzo Ioannides) e al Presidente del Corso di Laurea, ne valuta la coerenza e sostenibilità individuando una possibile soluzione o nuova sede con cui attivare apposita convenzione.

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo.

Il sito del Corso di Laurea contiene informazioni circa la convenzione-tipo da sottoscrivere con lo studio professionale/azienda/amministrazione ospitante, e il questionario da sottoporre al tutor aziendale alla fine del periodo di tirocinio per monitorare l'andamento del tirocinio e la rispondenza delle conoscenze/competenze dimostrate dallo studente con le esigenze del soggetto ospitante.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettere di Intenti con lo IUSVE, con l'Aldent University di Tirana (Albania), la University of Medicine (UMT) di Tirana (Albania), la Sports University (UST) di Tirana (Albania) e la Westernbalkans University (Albania).

L'internazionalizzazione sarà perseguita in quanto rientrante tra gli obiettivi strategici dell'Ateneo (cfr. il punto 4.4. del Piano strategico di Ateneo 2023-2025) e che ha trovato immediata concretizzazione nella nomina di un Delegato di Ateneo alla internazionalizzazione che è appunto volta a favorire l'affermazione di una dimensione internazionale di UniDav ma che, al contempo, consentirà anche al CdL di beneficiare della rete di rapporti convenzionali che saranno instaurati con università europee ed extraeuropee per favorire i programmi di scambio e di mobilità internazionale degli studenti.

In questa fase l'Ateneo, e di conseguenza il Corso di Laurea, in attesa della prossima formalizzazione di convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti, ha proceduto alla sottoscrizione in data 22 maggio 2023 di una lettera di intenti con l'Istituto Universitario Salesiano Venezia – IUSVE, Ateneo aggregato all'Università Pontificia Salesiana di Roma), diretta a sviluppare e perseguire programmi scientifici e di ricerca, allo scopo di definire una collaborazione a lungo termine di mutuo interesse nel campo della ricerca e della formazione. Nella medesima prospettiva di sviluppo, analoghe iniziative sono state perseguite, sempre in un'ottica di futura collaborazione a livello internazionale, con la Westernbalkans University (Albania), con l'Aldent University di Tirana (Albania), la University of Medicine (UMT) e la Sports University (UST) di Tirana (Albania).

Infine, dal canto suo, il CdL ha ritenuto utile procedere sin da subito a individuare in seno al Consiglio di CdL un responsabile per l'internazionalizzazione che sarà chiamato a coordinarsi con il predetto Delegato di Ateneo.

Link inserito: <http://>

---

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'UNIDAV intende favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, realizzando la migliore informazione possibile delle rispettive potenzialità tra sistema economico - istituzionale e aspiranti lavoratori e facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative.

14/06/2023

Per perseguire questo obiettivo saranno progettate attività indirizzate a:

- sostenere gli studenti nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;
- organizzare incontri con realtà professionali, imprenditoriali e istituzionali volti a dare informazioni aggiornate sui processi di reclutamento di personale e su opportunità di stages e tirocini extracurriculari;
- contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Nell'ambito delle attività di Ateneo, il CdL si impegna ad organizzare a beneficio di studenti, laureandi e neolaureati una serie di attività per favorire l'occupabilità e per supportare l'ingresso nel mondo del lavoro, stimolando l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, capacità e aspirazioni e l'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro. I docenti responsabili dell'orientamento "in uscita" sono il Prof. Mirko Abbamonte e il Dott. Gianlorenzo Ioannides, i quali si avvalgono del supporto degli e-Tutor di CdS.

In particolare, sono predisposte:

- convenzioni stipulate a livello regionale e nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, per eventuali stage/tirocini post-lauream [cfr. anche quanto riportato nel Quadro B5 -

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)].

- un insieme di attività seminariali e laboratoriali per chiarire gli obiettivi professionali degli studenti e apprendere strumenti utili nella fase di ricerca e inserimento nel mondo del lavoro e nel contesto professionale: dalla presentazione di un CV efficace, alla simulazione di colloquio di selezione.

In generale le attività evocate sono finalizzate a preparare lo studente alla transizione Università-Lavoro, ad assumere consapevolmente decisioni sul proprio futuro professionale, acquisire sicurezza nell'affrontare il processo di selezione. Le principali informazioni sul servizio di accompagnamento al lavoro (orientamento "in uscita") sono riportate sul sito dell'Ateneo in corrispondenza della pagina dedicata al CdL in Giurisprudenza.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In virtù dei rapporti di stretta collaborazione con i Corsi di Laurea di area giuridica dell'Ateneo d'Annunzio, gli studenti del Corso di Laurea di Giurisprudenza sono stati associati a iniziative di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni, realizzate via webinar, volte a far conoscere le modalità di accesso a determinate attività professionali, le competenze richieste e le opportunità di lavoro in settori che richiedono la Laurea magistrale in Giurisprudenza.

I laureati magistrali in Giurisprudenza possono completare il percorso formativo potendo concorrere all'accesso ai corsi di dottorato istituiti presso l'Unidav (quali sono quello in "Digital Transition, Innovation, Health Services" per l'a.a. 2022/2023 - XXXVIII Ciclo; al quale si è aggiunto quello in "Blue Economy and One Health for Sustainable Development" per l'a.a. 2023-2024 - XXXIX Ciclo, in via di accreditamento).

Si aggiunga, a completamento delle opportunità di formazione post lauream offerte ai laureati magistrali in Giurisprudenza, che è possibile accedere al nuovo corso di dottorato attivo presso l'Università d'Annunzio in "Scienze Giuridiche della sostenibilità, della transizione ecologica e dell'innovazione" (SG-STEI), di area interamente giuridica, nel cui collegio di dottorato siedono molti docenti del CdL.

Un'altra opportunità di proseguimento degli studi è la partecipazione al corso di Dottorato internazionale in "Teoria generale del processo" con sede amministrativa presso l'Università LUM di Bari, di cui è coordinatore il Prof. Roberto Martino, Delegato del Rettore al rilancio di Unidav.

Link inserito: <http://>

14/06/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni di Studenti e Laureandi avviene attraverso il software gestionale carriere studenti (ESSE3). Il PqA di Ateneo si è occupato, conformemente alle indicazioni dell'ANVUR, della predisposizione dei questionari, nonché della definizione delle modalità di somministrazione e del monitoraggio relativo alla rilevazione dei dati.

Nel dettaglio, il sistema richiede la compilazione di un questionario di valutazione online somministrato obbligatoriamente agli Studenti al momento dell'iscrizione agli esami di profitto, con piena garanzia di anonimato.

Per quanto segnatamente concerne il CdL in Giurisprudenza, nell'a.a. 2021-2022, il punteggio medio – espresso su base 10 – relativo alle domande del questionario è pari a 8,56, leggermente al di sotto della media di Ateneo (che si attesta a 8,96), ma in crescita rispetto al punteggio riferito allo scorso a.a. 2020-2021 (pari a 8,50).

Risulta migliorato rispetto alla precedente rilevazione anche il numero complessivo di questionari di valutazione raccolti, che è praticamente raddoppiato, essendo passati da 19 a 40 schede, il che riflette il trend di progressivo e costante aumento degli iscritti che ha fatto registrare il CdL durante l'a.a. appena concluso.

14/09/2023

Sebbene i numeri delle valutazioni raccolte, ancorché incrementati, lascino permanere una scarsa significatività statistica che non permette una analisi approfondita delle opinioni rilevate, va altresì segnalato in positivo che 5 insegnamenti hanno raggiunto la soglia minima di almeno 3 questionari per essere presi in considerazione, rispetto all'unico insegnamento considerato nello scorso Report (nella specie si tratta di Istituzioni di diritto romano, Diritto internazionale, Diritto civile II, Diritto sanitario e dei servizi sociali e Giustizia amministrativa che hanno fatto registrare un elevato grado di soddisfazione pari in media a 8,50 punti).

Per ulteriori svolgimenti, si allega e si rinvia al "Report sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi" elaborato dal PqA di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/ag/monitoraggio-cds/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Come si evince dal Report in allegato predisposto dal PqA di Ateneo, il CdL non dispone di informazioni necessarie alla compilazione presente sezione: infatti, all'atto della rilevazione, risulta un solo laureato e pertanto non sono stati presentati i risultati della Rilevazione delle Opinioni dei Laureati.

14/09/2023

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/ag/monitoraggio-cds/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati messi a disposizione nel file allegato – che fotografa la situazione al 30 aprile 2023) evidenzia in positivo come la numerosità di studenti iscritti al Corso di laurea – negli anni trascorsi piuttosto esigua e in calo – abbia subito una inversione di tendenza, facendo registrare un significativo aumento degli iscritti: se le iscrizioni nell'arco 2018/19-2020/2021 erano scese da n. 42 a n. 26, le stesse sono invece tornate a crescere nel 2021/2022 (attestandosi infatti a n. 35) e soprattutto nell'a.a. appena concluso, quando sono più che raddoppiate arrivando a n. 85 (come anticipato in esordio, tale dato risale al monitoraggio effettuato al 30 aprile 2023 e risulta essere ulteriormente cresciuto nei mesi successivi).

Inoltre, i nuovi immatricolati sono passati da n. 5 nell'a.a. 2020/2021 a n. 20 nell'a.a. 2021/2022 fino a raggiungere n. 66 nello scorso a.a. 2022/2023, con un incremento percentuale complessivo di oltre il 1200%.

Per quanto concerne il percorso degli Studenti durante il quinquennio, val l'opera rilevare in positivo che il numero di Fuori Corso (FC) è e resta molto basso, il che attesta l'equilibrio nel carico di lavoro e nella ripartizione degli insegnamenti lungo il ciclo unico magistrale. Nel dettaglio, il 2022/2023, non fa registrare Studenti Fuori Corso al primo, secondo, terzo e quarto anno. Sono invece solo n. 12 su n. 84 iscritti (cioè pari al 14% del totale) gli Studenti al quinto anno Fuori Corso. Sebbene non si tratti di un dato preoccupante o anomalo – alla luce dell'attuale composizione degli Studenti del CdL in Giurisprudenza, costituita in prevalenza da soggetti già inseriti e operanti nel mondo del lavoro e delle professioni –, su suggerimento del GAQ si procederà a una attenta analisi per verificare se si tratti di studenti prossimi alla laurea ovvero le ragioni del ritardo che determina il mancato sostenimento degli esami curriculari, al fine di discutere in seno al Consiglio di CdL l'adozione delle misure più adeguate per favorire l'orientamento in itinere e un'assistenza più mirata/dedicata degli e-Tutor disciplinari sì da agevolare e accelerare lo svolgimento degli esami mancanti che “pesano” sulla carriera e sui suoi tempi di maturazione.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/ag/monitoraggio-cds/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio Carriere Studenti

14/09/2023

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

In merito ai dati relativi agli occupati laureati (2018-2021), si fa presente che le interviste si sono svolte nei mesi di marzo e settembre 2021 (i risultati sono stati elaborati a giugno scorso) e che ai soggetti intervistati, contattati telefonicamente, sono state rivolte le seguenti domande:

- Condizione occupazionale attuale con punteggio: 1 (sì) e 2 (no);
- Coerenza dell'occupazione col titolo conseguito con punteggio: 1 (sì) e 2 (no).

Nello specifico, dal file allegato che riporta i dati occupazionali raccolti presso il CdL in Giurisprudenza, emerge che l'unico laureato dell'anno 2021 intervistato risulta effettivamente occupato a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio.

Il risultato – in sé positivo –, sebbene dotato di scarsa significatività statistica (tale da non permettere una analisi approfondita e veritiera sulle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro), riflette le specificità degli studenti attualmente iscritti e risente del fatto che nella maggior parte dei casi essi svolgono già un'attività lavorativa e mirano al conseguimento della laurea per migliorare il proprio status professionale.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/ag/monitoraggio-cds/>

14/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati su occupazione laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023  
Come emerso dalle opinioni dei laureandi al momento della rilevazione, nessuno degli interpellati ha svolto una attività di tirocinio o stage attivata dal Corso di studio, avendo tutti chiesto il riconoscimento a tal fine della propria attività lavorativa ovvero il riconoscimento come stage di un periodo di tirocinio da loro stessi procurato (per lo più presso uno studio legale). Il CdL ha previsto una modalità di rilevazione delle opinioni delle aziende-enti ospitanti il tirocinante attraverso un questionario, pubblicato sul sito del CdL, che deve essere compilato a cura del c.d. 'tutor aziendale' e che riporta in modo dettagliato le competenze attese e quelle riscontrate nel tirocinante, nonché il tipo di attività a cui è stato adibito. I questionari, volti a rilevare la valutazione fatta dalle aziende-enti ospitanti sul grado di preparazione degli studenti e sulle competenze possedute, saranno successivamente trattati dal GAQ e discussi in consiglio di CdL.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/aq/monitoraggio-cds/>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo nelle sue interne articolazioni sono rappresentate nel documento intitolato 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico' approvato in data 29/05/2023 (in allegato, in part. pag. 7 ss.)

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/uffici-e-servizi/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico (SAQAT)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2023

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza svolge le attività del processo di AQ avvalendosi dei seguenti organi dei quali, di seguito si descrivono, composizione, competenze e responsabilità:

#### 1) Presidente del CdL

Responsabilità: vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici che disciplinano il sistema di AQ del CdL, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdL, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ. Il Presidente compila annualmente la SUA-CdS, con la collaborazione del responsabile della qualità del CdL (Coordinatore del GAQ); monitora annualmente la redazione e/o l'aggiornamento dei Syllabus redatti dai docenti del CdL; guida sotto la sua responsabilità il riesame annuale e ciclico del CdL che porta alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). In occasione del Rapporto di Riesame Ciclico il Presidente del CdL, in qualità di responsabile del riesame, si aggiunge ai componenti del GAQ formando il "Gruppo di riesame".

#### 2) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Composizione: è unica a livello di Ateneo ed è composta da un numero uguale di docenti e studenti provenienti dai diversi CdS attivati.

Responsabilità: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. A tal proposito, analizza e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdL nei vari aspetti organizzativi (a fine anno, in vista della redazione della SMA); redige la Relazione annuale (entro la scadenza prevista dai regolamenti vigenti e dalle relative indicazioni interne).

#### 3) Il Consiglio di Corso di Laurea

Composizione: è composto da professori di ruolo, ricercatori universitari, anche strutturati presso altri atenei purché titolari di contratto di insegnamento, e titolari di contratto d'insegnamento afferenti allo stesso. Ne fanno parte, inoltre, un rappresentante degli e-Tutor e un rappresentante degli studenti, entrambi designati secondo modalità e termini stabiliti dal Regolamento Generale di Ateneo.

Responsabilità: delibera annualmente sul contenuto della SUA-CdS e la scheda di monitoraggio annuale (SMA); delibera periodicamente sul contenuto del rapporto di riesame ciclico (RRC); collabora al buon andamento dell'AQ del CdL.

#### 4) Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

Composizione: almeno 3 docenti del CdL, un e-Tutor e un rappresentante degli studenti; il Presidente del CdL partecipa alle riunioni del GAQ.

Responsabilità: ha il compito di a) redigere la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame ciclico (RRC) del CdL, analizzando la situazione corrente del CdL, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo; b) promuovere la cultura della qualità nell'ambito del CdL; c) supervisionare l'attuazione del sistema di AQ con i correlati processi all'interno del CdL. Il Coordinatore del GAQ supporta il Presidente del CdL in tutte le attività del sistema AQ, compresa la redazione della SUA-CdS.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/#s19>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico (SAQAT)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2023

Il Consiglio di Corso di Laurea e i singoli docenti titolari di insegnamenti esercitano le funzioni connesse alla gestione del CdL.

gli e-Tutor assistono gli studenti e la segreteria studenti evade le richieste degli stessi.

1. Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno come da scadenza/e di Ateneo.
2. Definizione degli obiettivi formativi: ogni 2 anni come da scadenza/e di Ateneo.
3. Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni 2 anni come da scadenza/e di Ateneo.
4. Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno come da scadenza/e di Ateneo.
5. Aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus, redatti in italiano e in inglese) per il successivo anno accademico: ogni anno come da scadenza/e di Ateneo.
6. Valutazione da parte della Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL (GAQ) dei questionari degli studenti: ogni anno come da scadenza/e di Ateneo.
7. Compilazione della SUA-CdS: ogni anno come da scadenza/e di Ateneo.
8. Riunioni della GAQ rivolte alla proposta di iniziative migliorative: almeno tre volte all'anno; in particolare:
  - a) la prima per l'analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, dell'indagine sulla domanda di formazione, e la compilazione della SMA;
  - b) la seconda per l'analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
  - c) la terza per la predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti (Syllabus), predisposizione del Manifesto degli Studi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico (SAQAT)



QUADRO D4

Riesame annuale

16/11/2021



Link inserito: [https://www.unidav.it/wp-content/uploads/PQA\\_Rapporto\\_Riesame\\_Ciclico.pdf](https://www.unidav.it/wp-content/uploads/PQA_Rapporto_Riesame_Ciclico.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

10/06/2019

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	Faculty of Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/">https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/">https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/giurisprudenza/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



### Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Altri nominativi inseriti: ANGELONE Marco(CHIETI-PESCARA)

### Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Laurea

### Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Facoltà di GIURISPRUDENZA

## Docenti di Riferimento

 [Piani di raggiungimento Inserito](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLMRC79M30E058Z	ANGELONE	Marco	IUS/01	12/A1	PO	0,5	
2.	BTUGRZ71H63G482U	BUTA	Grazia	IUS/04	12/B1	PO	0,5	
3.	DNGMLN77A47A488Q	D'ANGELOSANTE	Melania	IUS/10	12/D1	PA	0,5	
4.	MPCMNN75D58Z133P	IMPICCIATORE	Milena Anna	IUS/07	12/B	RD	0,5	
5.	TTVLR173E45C632L	OTTAVIANO	Ilaria	IUS/14	12/E4	PA	0,5	
6.	PTUPLA60R50H501C	PUOTI	Paola	IUS/13	12/E1	PA	0,5	
7.	SRPLSN77D20F839U	SERPE	Alessandro	IUS/20	12/H3	PO	0,5	
8.	VRRCRN67A47G482A	VERRIGNI	Caterina	IUS/12	12/D2	PA	0,5	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: .5 minore di quanti necessari: 12

- Numero totale professori inserito: 0 minore di quanti necessari: 5

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vicky	Rodella	v.rodella@unidav.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Accettella	Francesco
Panichella	Antonio
Rodella	Vicky
Valentini	Pasquale
de Lucia	Sara

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Crudeli	Giovanni Guglielmo	avv.crudeli@gmail.com	
Palermo	Tommaso	t.palermo@unidav.it	
Massarelli	Roberta	roberta.massarelli@unich.it	
de Lucia	Sara	sara.delucia@unich.it	
Genovesi	Oscar	genovesioscar@gmail.com	

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza San Rocco, 2 - 66010 Torrevecchia Teatina (Ch) - TORREVECCHIA TEATINA

Data di inizio dell'attività didattica 01/08/2023

Studenti previsti 150

## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
IMPICCIATORE	Milena Anna	MPCMNN75D58Z133P	
VERRIGNI	Caterina	VRRCRN67A47G482A	
BUTA	Grazia	BTUGRZ71H63G482U	
D'ANGELOSANTE	Melania	DNGMLN77A47A488Q	
SERPE	Alessandro	SRPLSN77D20F839U	
ANGELONE	Marco	NGLMRC79M30E058Z	
OTTAVIANO	Ilaria	TTVLRI73E45C632L	
PUOTI	Paola	PTUPLA60R50H501C	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Crudeli	Giovanni Guglielmo	
Palermo	Tommaso	
Massarelli	Roberta	
de Lucia	Sara	
Genovesi	Oscar	





## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	C004
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	accreditato ai sensi del D.I. 17/4/2003
Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/12/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	D82302174	<b>Diritto Civile I</b>	IUS/01	Lisia CAROTA Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/01	<a href="#">48</a>
2	2022	D82302188	<b>Diritto Internazionale</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Paola PUOTI Professore Associato confermato Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/13	<a href="#">72</a>
3	2019	D82302165	<b>Diritto Privato dell'Economia</b>	IUS/01	Lisia CAROTA Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/01	<a href="#">48</a>
4	2020	D82302170	<b>Diritto Processuale Penale</b>	IUS/16	Cristiana VALENTINI Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/16	<a href="#">120</a>
5	2020	D82302173	<b>Diritto Pubblico dell'Economia</b>	IUS/09	Gianluca BELLOMO Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/09	<a href="#">48</a>
6	2019	D82302166	<b>Diritto Sanitario e dei servizi sociali</b>	IUS/10	Fabio MASCI		<a href="#">48</a>
7	2021	D82302176	<b>Diritto Tributario</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Caterina VERRIGNI Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/12	<a href="#">72</a>
8	2022	D82302187	<b>Diritto amministrativo</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Melania D'ANGELOSANTE Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/10	<a href="#">72</a>
9	2019	D82302164	<b>Diritto bancario e dei mercati finanziari</b>	IUS/04	Francesco ACCETTELLA Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">48</a>

10	2019	D82302167	<b>Diritto civile II</b>	IUS/01	Marialuisa GAMBINI Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/01	<a href="#">48</a>
11	2022	D82302189	<b>Diritto commerciale</b>	IUS/04	Federico BRIOLINI Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/04	<a href="#">72</a>
12	2022	D82302186	<b>Diritto commerciale avanzato</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Grazia BUTA Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/04	<a href="#">48</a>
13	2023	D82302113	<b>Diritto costituzionale</b>	IUS/08	Marcello SALERNO Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/09	<a href="#">96</a>
14	2021	D82302183	<b>Diritto del lavoro</b>	IUS/07	Faustina GUARRIELLO Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/07	<a href="#">72</a>
15	2021	D82302179	<b>Diritto dell'Unione Europea</b>	IUS/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Ilaria OTTAVIANO Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/14	<a href="#">72</a>
16	2022	D82302184	<b>Diritto della Navigazione</b>	IUS/06	Massimo CAMPAILLA Professore Associato confermato Università degli Studi di TRIESTE	IUS/06	<a href="#">48</a>
17	2022	D82302185	<b>Diritto della crisi di impresa</b>	IUS/04	Rita MARTELLA		<a href="#">48</a>
18	2021	D82302181	<b>Diritto della previdenza sociale</b>	IUS/07	Faustina GUARRIELLO Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA	IUS/07	<a href="#">48</a>
19	2021	D82302177	<b>Diritto e tecniche di tutela antidiscriminatoria</b>	IUS/07	Alberto GUARISO		<a href="#">48</a>
20	2021	D82302175	<b>Diritto penale I</b>	IUS/17	Pier Michele QUARTA		<a href="#">72</a>
21	2020	D82302169	<b>Diritto penale II</b>	IUS/17	Pier Michele QUARTA		<a href="#">48</a>
22	2020	D82302168	<b>Diritto penale dell'economia</b>	IUS/17	Docente non specificato		48

23	2022	D82302190	<b>Diritto privato comparato</b>	IUS/02	Gianluca SCARCHILLO Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	IUS/02	<a href="#">72</a>	
24	2021	D82302180	<b>Diritto processuale Civile</b>	IUS/15	Mirko ABBAMONTE Professore Associato (L. 240/10) LUM "Giuseppe Degennaro"	IUS/15	<a href="#">120</a>	
25	2021	D82302178	<b>Diritto processuale tributario</b>	IUS/12	Francesco MONTANARI Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/12	<a href="#">48</a>	
26	2023	D82302115	<b>Diritto romano</b>	IUS/18	Felice MERCOGLIANO Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di CAMERINO	IUS/18	<a href="#">112</a>	
27	2023	D82302114	<b>Filosofia del diritto e informatica giuridica</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Alessandro SERPE Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/20	<a href="#">120</a>	
28	2020	D82302171	<b>Giustizia amministrativa</b>	IUS/10	Gianlorenzo IOANNIDES		<a href="#">72</a>	
29	2022	D82302192	<b>Inglese giuridico</b>	L-LIN/12	Angelo CAVALLUCCI		<a href="#">72</a>	
30	2023	D82302121	<b>Inglese giuridico</b>	L-LIN/12	Angelo CAVALLUCCI		<a href="#">56</a>	
31	2023	D82302138	<b>Istituzioni di diritto privato</b>	IUS/01	Marialuisa GAMBINI Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/01	<a href="#">120</a>	
32	2022	D82302191	<b>Istituzioni di diritto privato II</b>	IUS/01	Marco ANGELONE Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/01	<a href="#">48</a>	
33	2021	D82302182	<b>Statistica</b>	SECS-S/01	Pasquale VALENTINI Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-S/01	<a href="#">48</a>	
34	2020	D82302172	<b>Storia del Diritto Medievale e Moderno</b>	IUS/19	Damiano IULIANO		<a href="#">120</a>	
							ore totali	2352



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Diritto Pubblico dell'Economia (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Filosofia del diritto e informatica giuridica (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	25	25	25 - 25
	↳ <i>Diritto civile (4 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Diritto romano (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>	28	28	28 - 28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del Diritto Medievale e Moderno (2 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			86	86 - 86

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Amministrativistico	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto amministrativo (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Giustizia amministrativa (4 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18
Commercialistico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto commerciale (2 anno) - 15 CFU - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto privato comparato (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto dell'Unione Europea (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto Tributario (4 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia politica (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto Internazionale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Laburistico	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Penalistico	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto penale (3 anno) - 15 CFU - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Processualciviltistico	<p>IUS/15 Diritto processuale civile</p>	14	14	14 - 14

	↳ <i>Diritto processuale Civile (3 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>Diritto Processuale Penale (4 anno) - 14 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			130	130 - 130

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	192	40	40 - 40
	↳ <i>Diritto al controllo sui dati personali (4 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>Responsabilità professionali (5 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>Diritto Privato dell'Economia (5 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>Cybersecurity contracts (5 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>Diritto bancario e dei mercati finanziari (4 anno) - 8 CFU</i>			
	↳ <i>Diritto della crisi di impresa (5 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>Diritto bancario e dei mercati finanziari (4 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto e tecniche di tutela antidiscriminatoria (5 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
↳ <i>Diritto dei contratti e dei servizi pubblici (5 anno) - 8 CFU</i>				
IUS/10 Diritto amministrativo				

↳ *Diritto dell'amministrazione digitale (5 anno) - 8 CFU*

---

↳ *Diritto Sanitario e dei servizi sociali (5 anno) - 8 CFU*

---

IUS/12 Diritto tributario

---

↳ *Diritto processuale tributario (5 anno) - 8 CFU*

---

IUS/16 Diritto processuale penale

---

↳ *Analisi della scena del crimine (5 anno) - 8 CFU*

---

M-PSI/08 Psicologia clinica

---

↳ *Psicologia clinica forense (5 anno) - 8 CFU*

---

MED/28 Malattie odontostomatologiche

---

↳ *Odontoiatria forense (5 anno) - 8 CFU*

---

SECS-P/07 Economia aziendale

---

↳ *Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (4 anno) - 8 CFU*

---

↳ *Economia aziendale (5 anno) - 8 CFU*

---

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

---

↳ *Project cycle management (5 anno) - 8 CFU*

---

↳ *Marketing (5 anno) - 8 CFU*

---

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

---

↳ *Organizzazione e gestione delle risorse umane (5 anno) - 8 CFU*

---

SECS-S/01 Statistica

---

↳ *Statistica (4 anno) - 8 CFU*

---

SPS/07 Sociologia generale

---

↳ *Sociologia criminale (5 anno) - 8 CFU*

---

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>Processo penale e media (5 anno) - 8 CFU</i>			
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
↳ <i>Mediazione e giustizia penale (5 anno) - 8 CFU</i>			
<b>Totale attività di sede</b>		40	40 - 40

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7	7 - 7
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		84	84 - 84

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300 - 300





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>86 - 86</b>



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

130 - 130



attività di sede e altre (solo settori)

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	40	-



attività di sede e altre

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Attività di sede e altre**

84 - 84



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

Le modifiche ordinamentali rispondono all'esigenza di aggiornare l'Ordinamento del CdL ai d.m. intervenuti dopo il decreto costitutivo della classe di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza (d.m. 25/11/2005) e alle raccomandazioni impartite dalla CEV.

In particolare, la CEV – per favorire una migliore determinazione degli sbocchi professionali e delle competenze (anche alla luce delle sollecitazioni ricevute dalle parti sociali) – suggerisce modifiche all'Ordinamento didattico finalizzate ad articolare il piano di studio in diversi percorsi flessibili che potrebbero meglio rispondere alle molteplici esigenze del mercato del lavoro e migliorare l'attrattività del CdL.

Proprio per garantire una maggiore flessibilità del percorso di studio, si è proceduto per quanto concerne le attività di base, a una riduzione del numero dei relativi CFU (passati da 93 a 86) allo scopo di accrescere il numero di quelli riconosciuti all'autonomia di sede.

Dei percorsi di studio, della loro articolazione e della loro rispondenza alle competenze e agli sbocchi professionali del corso di laurea si darà dettagliato conto nei pertinenti quadri della SUA e dell'Ordinamento didattico.



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

La riduzione del numero di CFU vincolati da 243 a 216 (minimo della classe) ha determinato un conseguente aumento del numero di CFU lasciati all'autonomia dell'Ateneo per le attività di sede (saliti complessivamente da 57 a 84, di cui ben 40 per le c.dd. attività formative affini o integrative).

La presenza tra le attività formative affini o integrative di numerosi settori di base e caratterizzanti si giustifica proprio nell'ottica della creazione dei diversi percorsi in cui si articolerà il piano di studio del CdL in Giurisprudenza e dell'acquisizione da parte degli studenti/laureati di un nutrito bagaglio di conoscenze e competenze di tipo trasversale, fondamentale ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare, in questo mutato scenario, tra le attività di sede potranno essere ricavati ben n. 5 insegnamenti (da 8 CFU ciascuno) intercambiabili nei diversi percorsi, collocati al Quarto e al Quinto anno del corso.

A ciò si aggiunge, pur sempre nell'ambito delle attività di sede (altre attività), la possibilità di prevedere al Terzo e al Quarto anno del corso di optare per n. 2 esami a scelta libera (da 6 CFU ciascuno), allo scopo di far emergere preferenze o favorire lo sviluppo di attitudini personali dello studente, nonché di accrescere ulteriormente la caratterizzazione dei diversi percorsi.



### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Sempre in funzione dell'obiettivo di consentire una maggiore flessibilità dei percorsi di studio, si è proceduto, anche per quanto concerne le attività di caratterizzanti, a una riduzione del numero dei relativi CFU (passati da 150 a 130), al fine di accrescere il numero di quelli riconosciuti all'autonomia di sede.

Di tali percorsi, della loro articolazione e della loro rispondenza alle competenze e agli sbocchi professionali del corso di laurea si darà dettagliato conto nei pertinenti quadri della SUA e dell'Ordinamento didattico.